Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

*Istituto Tecnico Industriale A. Pacinotti*

***ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE***

FONDI (LT) - Via Appia lato Itri, 75



# 

# LICEO SCIENTIFICO

# OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**DIPARTIMENTO DI AREA UMANISTICA**

## ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

## ASSE STORICO - SOCIALE

**Materie:**

## Italiano, Storia e Geografia, Diritto,

## Disegno e Storia dell’Arte, Filosofia, Religione

**Anno Scolastico**

**2024-2025**

Cod. Min.: LTTF09000X - C.F.: 90046130598 - Tel. 0771531248 - 0771512550 - Fax 0771510518

PEC: [LTTF09000X@PEC.istruzione.it](mailto:LTTF09000X@PEC.istruzione.it) - e-mail: [LTTF09000X@istruzione.it](mailto:LTTF09000X@istruzione.it) - Sito web: [www.itisfondi.it](http://www.itisfondi.it/)

Sede Aggregata: Via Selce snc - SS. COSMA E DAMIANO - Cod. Min.: LTTF090011 - Tel/fax: 077160923

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE PAG.4

1. PRIMO BIENNIO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE
2. SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE
3. STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI
5. PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D’ISTRUZIONE
6. PERCORSI PCTO
7. CALENDARIO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE
8. CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO E FILOSOFIA
9. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

## PRESENTAZIONE1

*“Le opere letterarie ci invitano alla libertà d’interpretazione, perché ci propongono un discorso da molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita” Umberto Eco*

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore o all’inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale, coerenti con le capacità e scelte personali. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

Insegnare per competenze significa essere consapevoli che le conoscenze trasmesse a scuola devono tradursi in patrimonio personale capace di offrire a ciascuno la possibilità di capire il mondo, di orientarsi tra i principali saperi, di acquisire nuove informazioni, di esprimersi con proprietà e in modo adeguato al contesto. Si tratta di un diritto riconosciuto a tutti i cittadini d’Europa:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE** | |
| 1. Comunicazione nella madrelingua | 5. Competenze sociali e civiche |
| 2. Comunicazione nelle lingue straniere | 6. Imparare ad imparare |
| 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza  e tecnologia | 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità |
| 4. Competenza digitale | 8. Consapevolezza ed espressione culturale |

La normativa riferibile all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa nel primo biennio del secondo ciclo:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** | |
| 1.Imparare ad imparare | 5. Agire in modo autonomo e consapevole |
| 2.Progettare | 6. Risolvere problemi |
| 3.Comunicare | 7. Individuare collegamenti e relazioni |
| 4.Collaborare e partecipare | 8. Acquisire e interpretare l’informazione |

Tali competenze affiancano e suffragano il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) che, nel ciclo di studi della secondaria superiore, prevede l’acquisizione non solo di conoscenze quanto di competenze da raggiungere con il concorso di tutte le discipline nell’ambito di quattro ASSI CULTURALI: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Gli Assi definiscono gli ambiti attraverso cui si rende manifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi e competenze del cittadino, imprescindibili per entrare nel mondo adulto e nella vita lavorativa.

In questo contesto è importante sottolineare il ruolo che riveste la padronanza della lingua italiana per comprendere, esprimersi e relazionarsi con gli altri, ai fini del raggiungimento della consapevolezza di sé e della realtà circostante, per interagire in molteplici situazioni comunicative nel pieno esercizio della cittadinanza; la competenza linguistica nell’uso dell’italiano deve inoltre essere una responsabilità condivisa e deve intendersi come obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.

1 Normativa di riferimento:

* + Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226
  + Legge n. 296 del 27 dicembre 2006
  + Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, del 23 aprile 2008, del 20 dicembre 2012
  + Comunicazione della Commissione Europea adottata dal Consiglio Europeo il 17 giugno 2010
  + D.M. n. 139 del 22 agosto 2007
  + D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010

- D.P.R 88, 89 del 15 marzo 2010

* + Legge n. 107 del 13 luglio 2015

- PTOF 2022-2025, PdM d’Istituto  
- D.M. 183 del 7 settembre 2024

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE AL TERMINE DEL BIENNIO** | |
| -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l’interazione comunicativa verbale in vari contesti  -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo  -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  -Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi  -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario  -Utilizzare e produrre testi multimediali | |
| **COMPETENZE DI AREA (PECUP ISTITUTI TECNICI E LICEI)** | |
| **1. Area linguistica e comunicativa**  Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:  -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi  -saper leggere e comprendere testi di diversa natura  -curare progressivamente l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e alla tipologia del colloquio orale da affrontare nell’Esame di Stato  -saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (dove possibile fare riferimento a L2)  -saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione | **2. Area logico-argomentativa**  -Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui  -Acquisire gradualmente l’abitudine al ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni  -Essere in grado di leggere e interpretare le diverse forme di comunicazione |
| **3.Area metodologica**  -Acquisire progressivamente un metodo di studi via via più autonomo e flessibile  -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari  -Saper compiere interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline | **4. Area storico umanistica**  -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione  -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le  arti visive |

L’attività programmatica deve inoltre essere coerente con il PTOF d’Istituto e tener presente le indicazioni fornite nel Piano di Miglioramento, incluso nel RAV, dove sono stati fissati precisi obiettivi, priorità assolute da perseguire attraverso le azioni formative di tutti i Dipartimenti disciplinari.

# 1. PRIMO BIENNIO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE

## ASSE DEI LINGUAGGI – ITALIANO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze** | **Abilità** | | | | | | **Conoscenze** | | | | |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | -Comprendere e utilizzare il lessico della lingua italiana in modo appropriato  -Riconoscere e utilizzare le strutture della lingua italiana  -Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio  -Utilizzare il registro linguistico adeguato al contesto comunicativo  -Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto | | | | | | Conoscere:  -Le convenzioni grafiche, la punteggiatura  -le strutture grammaticali della lingua italiana  -gli elementi morfologici e sintattici, coordinazione e subordinazione  -il lessico fondamentale della lingua italiana della disciplina  -i codici e i registri linguistici della comunicazione | | | | |
| Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | -Leggere e comprendere testi di vario tipo  -Riconoscere le caratteristiche di un testo scritto  -Analizzare i testi cogliendone i caratteri specifici e le peculiarità  -Riconoscere i diversi generi letterari | | | | | | Conoscere:  -gli aspetti di un testo non letterario  -gli aspetti di un testo letterario: narrativo, poetico, teatrale  -i contesti di riferimento di autori e opere affrontati | | | | |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | -Produrre in maniera adeguata testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia  -Produrre testi di vario tipo  -Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo | | | | | | Conoscere:  -Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, testo descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale  -Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione | | | | |
| Utilizzare e produrre testi multimediali | -Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva  -elaborare prodotti multimediali | | | | | | Conoscere:  -Le funzioni di un programma di videoscrittura  -Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale  -Uso della comunicazione telematica | | | | |
| **OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PRIMO BIENNIO** | | | | | | | | | | | |
| Competenze | | Abilità | | | | Conoscenze | | | | | |
| Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi idonei per la comunicazione | | Comprende gli elementi di un messaggio ed espone in modo  chiaro e comprensibile i contenuti | | | | Conosce i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni | | | | | |
| Legge, comprende e riesce ad interpretare testi scritti di vario tipo in modo adeguato | | Legge e comprende il contenuto di  un testo scritto nelle varie tipologie testuali | | | | Conosce gli aspetti caratterizzanti delle diverse tipologie testuali | | | | | |
| Produce testi di vario tipo anche multimediali | | Produce testi adeguati rispettandone schematicamente la  tipologia, in una lingua corretta | | | | Conosce gli aspetti caratterizzanti della riflessione metalinguistica | | | | | |
| Utilizza testi multimediali | | Utilizza correttamente testi multimediali | | | | Conosce principi e aspetti caratterizzanti della videoscrittura | | | | | |
| **RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**  (prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | | | | | | | | |
| SCRITTO | | | | ORALE | | | | | | | |
| Produce testi, anche multimediali, globalmente corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica | | | | Conosce i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni Utilizza un lessico adeguato e pertinente  Legge in modo scorrevole e comprende gli aspetti caratterizzanti delle principali tipologie testuali  Conosce gli aspetti caratterizzanti della videoscrittura | | | | | | | |
| **CONTENUTI PRIMO BIENNIO** | | | | | | | | | | | |
| **PRIMO ANNO** | | | | | | | | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO**  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: ripasso competenze linguistiche di base nella lettura e scrittura. | | | | | | | | | | | |
| **RIFLESSIONE METALINGUISTICA** | **TIPOLOGIE TESTUALI** | | | | **I PROMESSI SPOSI** | | | **EDUCAZIONE** |  | | |
|  |  | | | |  | | | **ALLA** |  | | |
| 33 ore | 33 ore | | | | 33 ore | | | **SCRITTURA** |  | | |
|  |  | | | |  | | |  | 33 ore | | |
| **I suoni delle parole e i segni grafici La forma e il significato delle parole** ottobre  **La morfologia:**  **Il verbo**  **L’artic olo**  **Il nome**  **L’aggettivo qualificativo Il pronome e gli aggettivi**  **pronominali I pronomi relativi Le parti invariabili del discorso** novembre/maggio  **La sintassi della frase semplice**  febbraio/maggio | **Testo descrittivo, espositivo**  novembre/dicembre  **La struttura del testo narrativo**  novembre/maggio  **Generi letterari: favola e fiaba, horror, giallo, fantasy, avventura, humor, romanzo storico (lettura autonoma con analisi di passi antologici)**  novembre/maggio  **Epica: Iliade, Odissea con analisi di passi scelti** novembre/maggio | | | | **Cap. 1-17**:  Lettura autonoma con analisi di capitoli e passi scelti novembre/maggio | | | **riassunto, testo regolativo, informativo, descrittivo, espositivo, espositivo- argomentativo** ottobre/maggio  **parafrasi, analisi testo narrativo**  dicembre/maggio  **recensione, relazione, articolo di giornale** novembre/maggio **Lettura e analisi di**  **romanzi, racconti, saggi** (almeno due, da definire nel corso dell’anno) | | | |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL PRIMO ANNO DI CORSO**  **(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)** | | | | | | | | | | | |
| * Gli elementi morfologici della lingua italiana * Le strutture di un testo espositivo e di un testo espositivo-argomentativo * Le strutture di un testo narrativo * I promessi sposi: caratteri generali dell’opera con analisi di alcuni capitoli e passi significativi | | | | | | | | | | |
| **SECONDO ANNO** | | | | | | | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO**  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: la morfologia, la sintassi della frase semplice, il testo espositivo-argomentativo, il testo narrativo | | | | | | | | | | |
| **RIFLESSIONE METALINGUISTICA** | **TIPOLOGIE** | |  | | **I PROMESSI SPOSI** | | | **EDUCAZIONE** | |  |
|  | **TESTUALI** | |  | |  | | | **ALLA** | |  |
| 33 ore |  | | 33 | | 33 ore | | | **SCRITTURA** | | 33 |
|  |  | | ore | |  | | |  | | ore |
| **La morfologia** (approfondimento) | **Il testo argomentativo (scrittura** | | | | **Cap. 18-38**: | | | **testo espositivo/argomentativo,** | | |
| ottobre | **documentata)** | | | | Lettura autonoma con | | | **testo argomentativo (scrittura** | | |
| **La sintassi della frase semplice** | **Il testo poetico** | | | | analisi di capitoli e passi | | | **documentata)** | | |
| ottobre/dicembre | novembre/maggio | | | | scelti | | | ottobre/maggio | | |
| **La sintassi del periodo** | **Il testo teatrale** | | | | novembre/maggio | | | **analisi del testo poetico e** | | |
| gennaio/maggio | marzo/maggio | | | |  | | | **teatrale** | | |
| **La competenza comunicativa** | **Lettura autonoma delle varie** | | | |  | | | novembre/maggio | | |
| gennaio/maggio | **tipologie testuali con analisi di**  **passi antologici** | | | |  | | | **recensione, relazione, articolo di**  **giornale** | | |
|  | novembre/maggio | | | |  | | | novembre/maggio | | |
|  | **Epica: Eneide con analisi di passi** | | | |  | | | **lettura e analisi di romanzi,** | | |
|  | **scelti** | | | |  | | | **racconti, saggi** (almeno due, da | | |
|  | novembre/maggio | | | |  | | | definire nel corso dell’anno) | | |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL SECONDO ANNO DI CORSO**  **(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)** | | | | | | | | | | |
| * Gli aspetti essenziali della sintassi della frase semplice * Gli aspetti essenziali della sintassi del periodo * Le strutture fondamentali del testo argomentativo, poetico e teatrale, selezione antologica di testi rappresentativi * I promessi sposi: caratteri generali dell’opera e analisi di alcuni passi significativi | | | | | | | | | | |

**ASSE STORICO-SOCIALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell’impianto normativo riferibile all’obbligo di istruzione.  La normativa relativa all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.  L’impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l’arco della vita le definisce come “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale”, precisando che esse “sono descritte in termine di responsabilità ed autonomia”.  Un ruolo centrale, come risulta dalla stessa definizione europea di competenza, è svolto dalla qualità della conoscenze e delle abilità sviluppate nei vari ambiti di studio.  Va promossa una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale, nonché il lavorare per progetti. Infine anche gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui alla legge n.169/08  possono contribuire a sviluppare le competenze chiave per  l’apprendimento permanente indicate dall’Unione europea. L’asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento:  **epistemologico, didattico, formativo.**  Le competenze relative all’area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Comprendere la continuità  e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una  dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.  Il senso dell’appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all’esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell’inclusione e dell’integrazione | *“accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”*  Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio Conoscenza dell’evento e del fenomeno  Saper stabilire nessi e relazioni di affinità- continuità e diversità- discontinuità  Saper analizzare e spiegare i concetti  Saper leggere ed interpretare fonti e documenti  Saper esporre con precisione rispetto ai contenuti, la coerenza del discorso, la padronanza terminologica Comprendere il  cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.  Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.  Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | Il dipartimento individua i concetti e i processi unificanti, denominati denominati anche organizzatori concettuali o cognitivi, che vengono quindi utilizzati quali collanti culturali ideali per l’integrazione didattica delle discipline di storia, diritto, religione,con un riferimento continuo agli interrogativi e ai problemi della vita di tutti i giorni. |

## OBIETTIVI E CONTENUTI ESSENZIALI DI:

**STORIA– GEOGRAFIA –– DISEGNO E STORIA DELL’ARTE – RELIGIONE – DIRITTO ED ECONOMIA**

**STORIA**

Al termine del percorso liceale l’alunno dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dall’antichità ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all’ “altro da sé”.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D’altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione di geografia storica; e la geografia umana, a sua volta, può ben essere intesa come geografia storica; le due dimensioni devono far parte integrante dell’insegnamento-apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente dovrà saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione d’indipendenza degli Stati Uniti d’America, dalla Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani).

E’ utile ed auspicabile rivolgere l’attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l’arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell’impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente dovrà inoltre maturare un metodo di studio conforme all’oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell’esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

**Obiettivi specifici di apprendimento**

Il **primo biennio** sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell’Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l’avvento del Cristianesimo; l’Europa romano-barbarica; società ed economia nell’Europa altomedioevale; la Chiesa nell’Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell’Islam; Impero e regni nell’alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti dovrà essere accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

**GEOGRAFIA**

Al termine del percorso biennale lo studente dovrà conoscere gli strumenti fondamentali ed avere acquisito familiarità con alcune elementari tecniche della disciplina, privilegiando non tanto le teorie, quanto la pratica, particolarmente ricca di possibilità in ambito geografico. Dovrà sapersi orientare con disinvoltura dinanzi alle principali forme di rappresentazione simbolica della Terra, nei suoi diversi aspetti geofisici e geopolitici, ed avere conseguito consapevolezza delle relazioni complesse che corrono tra le condizioni fisiche e ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali, e i profili insediativi e demografici di un territorio. Dovrà in particolare sapere descrivere e correttamente inquadrare i problemi politici, ambientali, sociali e culturali del mondo di oggi in una prospettiva molteplice, capace di integrare le ragioni storiche di “lunga durata” dei processi di trasformazione e di “crisi” con quelle tipicamente geografiche, legate alle condizioni climatiche, alla distribuzione delle risorse, alle forme dello sviluppo economico, all’interazione fra attività umane e territorio, alle tipologie di insediamento e sfruttamento dell’ambiente, alle dinamiche migratorie.

**Obiettivi specifici di apprendimento Il primo biennio**

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente alla geografia descrittiva (l’Italia, l’Europa, gli altri continenti e i loro Stati più importanti), andranno proposti allo studio gli argomenti che seguono, attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali, da sviluppare poi nell’arco dell’intero quinquennio come strumento per lo studio della storia, con particolare riferimento al quinto anno.

La descrizione sintetica e la collocazione sul planisfero dei principali Stati del mondo (con un’attenzione particolare all’area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà anche a dar conto dell’importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d’acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Si osserverà l’integrazione in atto sul territorio, almeno per alcuni casi emblematici, di fenomeni come le condizioni naturali, fisiche e climatiche, i dati della storia anche culturale, della politica, della demografia, dell’economia delle relazioni internazionali.

La demografia nei suoi vari aspetti: i ritmi di crescita delle popolazioni, le grandi migrazioni del passato (dal mondo antico in poi) e del presente, la distribuzione della popolazione. Inoltre alcuni fattori che incidono sulla variabile demografica come: il clima; l’ambiente e la sua tutela; le fonti di energia; l’acqua, risorsa essenziale e limitata, e il suo rapporto con la povertà di alcune regioni del mondo; i problemi della salute e dell’istruzione a livello mondiale nel loro rapporto con gli indicatori demografici (aspettativa di vita, mortalità infantile, ecc.).

Le diverse rappresentazioni della Terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GPS; lettura e produzione di indicatori statistici, grafici e istogrammi, individuazione di dati geografici su una carta muta.

**DIRITTO ED ECONOMIA**

Il docente di “Diritto ed Economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del biennio, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso lo studio del fenomeno giuridico nelle diverse epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

Lo aiuta inoltre a collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente e a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto lo studente imparerà a riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale, ad analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana elaborando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica.

In vista del raggiungimento di tali risultati si definiscono le competenze di base attese come di seguito riportate:

* Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
* Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le finalità educative del biennio possono così riassumersi:

* Sviluppare una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano;
* Collocare gli avvenimenti significativi dell’attualità nell’appropriato contesto sociale ed economico;
* Sensibilizzare gli studenti al rispetto della dignità della persona e della diversità.

***Competenze***

esporre in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite; utilizzare un semplice linguaggio giuridico ed economico; saper consultare le fonti d’informazione e la Costituzione.

***Abilità***

saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi; saper analizzare un argomento indicandone gli aspetti principali;

saper operare collegamenti con altre discipline.

***Conoscenze***

l’origine e le funzioni del diritto;

le nozioni fondamentali del diritto;

il funzionamento dello Stato sotto l’aspetto giuridico; il ruolo e il significato dell’economia;

i soggetti economici, i sistemi economici e i problemi dell’economia contemporanea.

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Nell’arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l’utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell’architettura. Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell’architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

## Assi culturali e competenze (primo biennio)

* 1. Asse culturale di riferimento X ASSE DEI LINGUAGGI

X ASSE MATEMATICO

X ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

## X ASSE STORICO-SOCIALE

**Tabella delle competenze di Asse**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse** | **Competenze** |
| **ASSE DEI LINGUAGGI** | * Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico * Utilizzare e produrre testi multimediali |
| **ASSE MATEMATICO** | * Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. |
| **ASSE STORICO- SOCIALE** | * Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. * Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente |

## Competenze trasversali di cittadinanza

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA** | **CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA**  *PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL* |
|  | *TERMINE DEL PRIMO BIENNIO* |
| **IMPARARE AD IMPARARE** | 1. ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO 2. SELEZIONARE, SCEGLIERE ED UTILIZZARE FONTI E INFORMAZIONI 3. APPLICARE APPROPRIATE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO 4. ACQUISIRE UN METODO DI LAVORO E DI STUDIO |
| **PROGETTARE** | 1. UTILIZZARE LE CONOSCENZE APPRESE 2. VALUTARE VINCOLI E POSSIBILITÀ ESISTENTI VERIFICANDO I RISULTATI RAGGIUNTI 3. INDIVIDUARE PRIORITÀ, VALUTARE VINCOLI E POSSIBILITÀ 4. DEFINIRE STRATEGIE DI AZIONE 5. VERIFICARE I RISULTATI |
| **COMUNICARE** | 1. UTILIZZARE LINGUAGGI DIVERSI (VERBALE, TECNICO GRAFICO) 2. UTILIZZARE PROCEDURE E SUPPORTI (CARTACEI, INFORMATICI E MULTIMEDIALI) |
| **COLLABORARE E PARTECIPARE** | 1. INTERAGIRE IN GRUPPO (INTERVENIRE IN MODO PERTINENTE) 2. COMPRENDERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (RISPETTARE GLI ALTRI) 3. RICONOSCERE LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ 4. CONTRIBUIRE ALL’APPRENDIMENTO COMUNE (ATTIVITÀ COLLETTIVE) |
| **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** | 1. RICONOSCERE E RISPETTARE REGOLE E IMPEGNI DIDATTICI 2. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI ERRORI 3. VALORIZZARE LE PROPRIE POTENZIALITÀ 4. PARTECIPARE IN MODO RESPONSABILE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (STRUMENTI E POSTAZIONE DI LAVORO, PUNTUALITÀ) |
| **RISOLVERE PROBLEMI** | 1. RACCOGLIERE E VALUTARE I DATI E INFORMAZIONI 2. SCEGLIERE LE STRATEGIE PIÙ EFFICACI PER RISOLVERE PROBLEMI 3. UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI ALLA RISOLUZIONE |
| **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** | 1. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA EVENTI E   CONCETTI, ANCHE DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LUOGHI ED EPOCHE DIVERSI   1. RICONOSCERE ANALOGIE E DIFFERENZE |
| **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE** | 1. COMPRENDERE MESSAGGI DI GENERE DIVERSO (VISUALE E TECNICO- GRAFICO) 2. SVILUPPARE CAPACITÀ DI ANALISI DEI TESTI VISUALI E GRAFICI 3. SVILUPPARE CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E SINTESI |

**Competenze per l’apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | Essere capaci di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto, utilizzando anche materiali visivi, sonori e  digitali. |
| **COMPETENZA MULTILINGUISTICA** | Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici (Comunicazione visiva e Disegno).  Conoscere le convenzioni sociali, l’aspetto culturale  e la variabilità dei linguaggi (Storia dell’Arte). |
| **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA** | Saper applicare i principi e i processi geometrico-matematici |
| **IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA** | di base. |
|  | Saper usare i sussidi appropriati quali grafici, |
|  | tabelle e le informazioni tecnico-grafiche. |
| **COMPETENZE DIGITALE** | Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione, nella consapevolezza  di opportunità, limiti, effetti e rischi. |
|  | Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare,  creare e condividere contenuti digitali. |
| **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE** | Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.  Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie  interazioni sociali. |
| **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** | Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l’interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.  Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea.  Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società e la  tutela dei beni culturali e ambientali. |
| **COMPETENZA IMPRENDITORIALE** | Capacità imprenditoriali come la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.  Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il  ritmo dell’attività. |
| **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** | Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l’autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell’arte e nel design, nella musica, nei riti, nell’architettura oltre che nelle forme ibride.  Consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio culturale all’interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia e la capacità di farlo in diverse arti e in  altre forme culturali. |

# OBIETTIVI DISCIPLINARI

**OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO – Disegno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Saper impostare autonomamente l'elaborato grafico. | Utilizzare i termini essenziali del lessico inerenti il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche. | Conoscere i termini essenziali del lessico inerenti il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche. |
| Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi.  Conseguire efficacia espressiva.  Saper applicare le tecniche a mano libera.  Risolvere autonomamente problemi. | Saper codificare e decodificare il linguaggio del segno grafico.  Utilizzare in modo adeguato gli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera.  Saper differenziare il segno grafico. | Conoscere le convenzioni grafiche fondamentali.  Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica.  Conoscere le principali tecniche artistiche. |

# OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO – Storia dell’arte

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Fornire una descrizione strutturata secondo lo schema di lettura.  Saper identificare la configurazione dell'opera d'arte.  Contestualizzare opere ed artisti. | Utilizzare i termini essenziali del lessico inerenti l’arte.  Utilizzare elementi e codici del linguaggio visivo. | Conoscere i termini essenziali del lessico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura).  Conoscere elementi e codici del linguaggio visivo. |
| Individuare i significati di un'opera d'arte o di un evento artistico (iconologico). | Riconoscere materiali e tecniche di produzione. | Conoscere i periodi artistici e gli  artisti.  Conoscer |
| Sapere mettere in relazione le opere studiate. |  | e materiali etecniche di produzione dell'opera d'arte. |

**Obiettivi disciplinari minimi**

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSI PRIME** | |
| **obiettivi minimi disegno**  Conoscere le tecniche e le funzioni dei singoli strumenti necessari per disegnare Comprendere il rapporto tra tipo di strumento e finalità dell’esercizio Conoscere le regole e le tecniche per rappresentare secondo il metodo delle proiezioni ortogonali  Affinare la capacità di “saper vedere” in modo critico. | **contenuti minimi disegno**  La percezione dell’immagine e le regole della grammatica visiva.  Gli strumenti del disegno.  Le costruzioni geometriche fondamentali I principali fondamenti delle proiezioni ortogonali: figure piane e solidi noti.  Disegno a mano libera: riproduzione di elementi decorativi e architettonici. |
| **obiettivi minimi storia dell’arte** Educare | **contenuti minimi storia dell’arte** |
| all’osservazione maturando le capacità  percettivo-visive  Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali.  Acquisire una terminologia specifica adeguata. | La percezione dell’immagine e le regole della grammatica visiva (segno, punto, linea, superficie, colore, luce/ombre, volume, spazio, simmetria, ritmo, composizione, proporzioni). Conoscenza della terminologia di base dell’Arte.  Conoscenza del contesto storico e sociale dall’arte preistorica all’arte estrusca  Le tecniche del graffito, bassorilievo, altorilievo, tuttotondo, sbalzo, rilievo inciso, affresco. |
|  | Descrizione guidata e/o strutturata degli argomenti elencati nel percorso didattico. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSI SECONDE** | |
| **obiettivi minimi disegno**  acquisire una metodologia operativa (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine nell’esecuzione delle tavole) conoscere ed utilizzare la terminologia **appropriata** comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale  affinare la capacità di “saper vedere” in modo critico | **contenuti minimi disegno**  conoscere le regole di rappresentazione proprie di alcuni tipi di proiezioni assonometriche conoscere gli elementi di riferimento per poter disegnare una prospettiva  conoscere la differenza tra ombre proprie e portate  Disegno a mano libera: riproduzione di elementi decorativi e architettonici |
| **obiettivi minimi storia dell’arte**  educare all’osservazione maturando le capacità percettivo-visive  saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo conoscere le principali tecniche artistiche e i materiali | **contenuti minimi storia dell’arte** potenziamento delle regole della grammatica visiva  conoscenza del contesto storico e sociale dell’arte romana e medioevale e conoscenza della terminologia di base. |

# CLASSI PRIME

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Moduli/Uda** | **Contenuti** | **Altre discipline coinvolte** | **Periodo** |
| **1. LA PREISTORIA: Fra pietre e metalli** | * L’arte rupestre * Testimonianze di architettura |  | **Settembre** |
| **2. LE CIVILTA’ DELLA MEZZALUNA FERTILE** | * I Sumeri * I Babilonesi * Gli Assiri * Gli Egizi * Le Mastabe * Le Piramidi * Il Tempio * La Pittura * La Scultura |  | **Ottobre** |
| **3. LE CIVILTA’ DI UN MARE FECONDO : L’EGEO** | * I Cretesi * I Micenei e le città- fortezza |  | **Ottobre** |
| **4. L’ INIZIO DELLA CIVILTA’ OCCIDENTALE: LA GRECIA - LA POLIS** | **-** I periodi dell’arte greca   * Il periodo di formazione (XII- VIII sec a.C.) * L’età arcaica (VII-VI sec a.C.) * Il Tempio e le sue tipologie * Gli Ordini Architettonici * Kouroi e Korai * La Pittura vascolare |  | **Novembre/Dicembre** |
|  | * Il problema della decorazione del frontone * Il problema della decorazione delle metope |  |  |
| **5. L’ INIZIO DEL PERIODO CLASSICO: PERICLE E FIDIA** | * Il primato di Atene * La statuaria prima del Doriforo (Lo stile severo) * Mirone di Eleutere * L’equilibrio raggiunto: Policleto di Argo * Fidia |  | **Gennaio** |
| **6. LA CRISI DELLA POLIS** | * Il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas * Prassitele ateniese * Skopas di Paro * Lisippo * Alessandro Magno e l’Ellenismo * Esperienza della scultura ellenistica * Pergamo e Rodi * La pittura |  | **Febbraio/Marzo** |
| **7. Gli Etruschi** | * La città * L’architettura religiosa * L’architettura funeraria * La pittura funeraria * La scultura funeraria e religiosa |  | **Marzo/Aprile** |
| 8. **ROMA L’ARTE DELL’UTILE** | * I Romani e l’arte * Le Tecniche Costruttive dei Romani * L’arco * La volta e la cupola * I paramenti murari * L’Architettura * L’architettura dell’utile * I Templi * Le costruzioni onorarie * Le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti * La casa e il palazzo imperiale * La Pittura * La scultura * Il ritratto * Il rilievo di arte plebea * Il rilievo storico-celebrativo |  | **Maggio/Giugno** |

**CLASSI SECONDE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Moduli/Uda** | **Contenuti** | **Altre discipline coinvolte** | **Periodo** |
| **1. ROMA L’ARTE DELL’UTILE** | * I Romani e l’arte * Le Tecniche Costruttive dei Romani * L’arco * La volta e la cupola |  | **Settembre/Ottobre** |
|  | * I paramenti murari * L’Architettura * L’architettura dell’utile * I Templi * Le costruzioni onorarie * Le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti * La casa e il palazzo imperiale * La Pittura * La scultura * Il ritratto * Il rilievo di arte plebea * Il rilievo storico-celebrativo |  |  |
| **2. L’Impero Romano muore. Nasce il Sacro Romano Impero** | * L’arte della tarda romanità * L’arte Paleocristiana * L’arte bizantina a Ravenna |  | **Novembre/Dicembre** |
| **3. Il Romanico: volte di pietra e croci dipinte** | * La necessità di una nuova arte * Caratteri generali dell’architettura romanica * L’architettura romanica in Italia * L’architettura romanica in Europa * La scultura romanica * La pittura romanica |  | **Gennaio/Febbraio** |
| **4. Il Gotico: Guglie svettanti e fondo oro** | * L’arte gotica   -Benedetto Antelami   * L’architettura gotica: tecniche * Le arti al tempo di Federico II di Svevia * La scultura gotica * La pittura gotica europea   -La pittura in Italia nel Duecento |  | **Marzo/Aprile** |
| **5. Il Gotico in Italia nel Trecento** | * Cattedrali e Palazzi * Giotto * Simone Martini * Ambrogio Lorenzetti * I Giotteschi |  | **Maggio/Giugno** |

# DISEGNO

Nelle programmazioni personali i docenti si riservano di selezionare i contenuti più opportuni per tempi e indirizzo liceale.

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe I** | Costruzioni geometriche elementari Proiezioni ortogonali di figure piane e solidi  Disegno a mano libera e riproduzione di particolari scultorei e/o architettonici. |
| **Classe II** | Proiezioni di figure piane, di solidi e gruppi di solidi Assonometrie  Introduzione alle sezioni |

# Metodologie didattiche e strumenti funzionali

## Metodologie didattiche

* Lezione frontale
* Lezione dialogata
* Attività laboratoriali
* Ricerca individuale
* Lavoro di gruppo
* Esercizi
* Soluzione di problemi
* Discussione di casi
* Esercitazioni pratiche
* Realizzazione di progetti
* Altro: Visite didattiche

1. **Strumenti didattici**

* Libro/i di testo
* Materiale fornito dal docente
* Laboratorio: informatico
* Strumenti informatici
* Tv SMART
* Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio)

**Strategie didattiche inclusive** *(alunni con BES)*

* valorizzazione delle strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
* adattamento dello stile di comunicazione e le forme di lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
* potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe concettuali schematizzazioni
* sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
* personalizzazione delle forme di verifica

## Criteri e strumenti di valutazione

1. **Tipologia e numero delle prove di verifica**

## DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

**1° Trimestre n. 1 prove grafiche - n. 1 prova di Storia Arte 2° Pentamestre n. 3 prove grafiche – n. 2 prova Storia Arte**

**RELIGIONE CATTOLICA**

L'Irc fa proprio il profilo culturale ed educativo dei licei, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà, mediante contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità.

L'Irc modellerà una proposta che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico

– religiosa e dimensione tecnico – scientifica nella letteratura della realtà.

COMPETENZE

Al termine del biennio, lo studente sarà in grado di:

–porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;

– rilevare il contributo della tradizione ebraico – cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali

ABILITA' Lo

studente:

–riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;

–pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cattolica;

–riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;

– riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;

–rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.

**PROGRAMMARE IN OTTICA TRANSDISCIPLINARE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1° Anno** | | |
| **Modulo 1**  **L’uomo non è un’isola: la necessità delle formazioni sociali** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della preistoria e dell’avvento della storia. La preistoria in Europa e in Italia.  La terra. |
| Diritto | Dalla regola sociale alla norma giuridica Struttura della norma |
| Religione | La religiosità dell'uomo preistorico. |
| Disegno e Storia dell’arte | Funzione magico-propiziatoria dell’arte rupestre e delle costruzioni megalitiche |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | Sempre più dotati: dalla cultura materiale alla cultura simbolica L’agricoltura e i mezzi di coltivazione: ieri, oggi. | |
| **Cittadinanza** | Le razze non esistono | |
| **Modulo 2**  **Le formazioni sociali: diversità di modelli** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà nel Vicino Oriente e in Italia, l’Italia etrusca.  I diversi volti del territorio. |
| Diritto | Le diverse fonti del diritto |
| Religione | Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Yhawh nome impronunciabile. |
| Disegno e Storia dell’arte | Dalle Ziqqurat delle civiltà della Mezzaluna fertile alla struttura della polis |
|  |  |  |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Yhawh nome impronunciabile. | |
| **Cittadinanza** | . I modelli di organizzazione sociale e lo stato | |
| **Modulo 3**  **Riconoscere il modello democratico** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà greca L’area del Mediterraneo |
| Diritto | Gli elementi costitutivi dello Stato. Le forme di Stato |
| Religione | I modelli di organizzazione religiosa e sociale: la ziqqurat, le piramidi, i templi. |
| Disegno e Storia dell’arte | Evoluzione dell’arte greca dal periodo di formazione all’età ellenistica con particolare riferimento alla struttura della polis. |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | La conoscenza si articola nasce la filosofia  Le attività economiche. Costruire in grande: la ziqqurat, le piramidi, le cattedrali, i grattacieli oggi. Le tecniche della navigazione, ieri ed oggi | |
| **Cittadinanza** | Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L’uguaglianza sostanziale. | |
| **Modulo 4 L’individuo diventa persona** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà romana. Dalle origini monarchiche alla crisi repubblicana. |
| Diritto | I soggetti del Diritto. Persone fisiche e persone giuridiche |
| Religione | Il Cristianesimo: l'uomo acquista la sua dignità come persona. |
| Disegno e Storia dell’arte | Gli edifici civili e religiosi a Roma. |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | L’Appia antica: tecniche di costruzione della viabilità. I soggetti economici. I sistemi economici | |
| **Cittadinanza** | Evoluzione dell’individuo: sono un cittadino. I diritti della persona e la Costituzione italiana | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **2° Anno** | | |
| **Modulo 1**  **La pienezza della persona** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | L’Impero romano |
| Diritto | La Costituzione Italiana 1 parte. Diritti e doveri dei cittadini. Il Parlamento. |
| Religione | La simbologia cristiana. |
| Disegno e Storia dell’arte | Architettura romana civile, religiosa e politico-militare. |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | Tecniche di costruzione di una città: il castrum. | |
| **Cittadinanza** | La responsabilità dell’individuo: vecchie e nuove schiavitù | |
| **Modulo 2**  **Il concetto di crisi** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | Crisi dell’impero ed invasioni barbariche |
| Diritto | La Costituzione italiana 2 parte. Gli organi. Le crisi di governo. |
| Religione | Il concetto di razza. |
| Disegno e Storia dell’arte | Dalla Basilica tardoantica alla basilica paleocristiana e bizantina. |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | Il concetto di crisi nei vari settori umani. Tecniche di costruzione di un edificio: dai templi alle chiese | |
| **Cittadinanza** | La famiglia tradizionale e nuova. | |
| **Modulo 3**  **Il concetto di transizione** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | Ricostruzione dell’Impero e feudalesimo |
| Diritto | Gli organi di garanzia. Il Presidente della Repubblica. La corte costituzionale |
|  |  |  |
| Religione | I diritti negati: ieri – oggi. |
| Disegno e Storia dell’arte | L’arte della Rinascenza carolingia. |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | Tecniche di costruzioni difensive: il castello Il mercato. Il mercato del lavoro. | |
| **Cittadinanza** | I diritti negati: servi della gleba, nuove schiavitù.  Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L’uguaglianza sostanziale. | |
| **Modulo 4 Oltre la crisi** | | |
| **Conoscenze** | Storia e Geografia | La Rivoluzione del Mille e le nuove prospettive |
| Diritto | Il processo civile e penale. Gli enti locali. |
| Religione | L'adolescenza: periodo di crisi o opportunità di crescita |
| Disegno e Storia dell’arte | L’arte romanica. |
| **Lessico** | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| **Cultura** | Verso l’Europa.  Tecniche di costruzione urbanistica: la città medievale | |
| **Cittadinanza** | L’Europa. | |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE Italiano: PROVE SCRITTE BIENNIO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Griglia di valutazione Testi letterari e non letterari (biennio)** | | | |
| **Indicator**i | | Descrittori | Punteggio |
| **Competenza linguistica** | **a- Padronanza della lingua** (proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica) | Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e  morfosintassi | 2 |
| Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o  morfosintassi | 1,5 |
| **Adeguata padronanza lessicale con qualche errore di ortografia**  **e morfosintassi** | **1** |
| Diverse imprecisioni lessicale con numerosi errori di ortografia e  morfosintassi | 0,5 |
| Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi | 0 |
| **b-Esposizione logico- argomentativa** (coerenza e coesione - punteggiatura) | Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma;  punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza. | 2 |
| Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma;  punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza. | 1,5 |
| **Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata**  **consapevolezza e pertinenza.** | **1** |
| Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a  tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole. | 0,5 |
| Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente. | 0 |
| **c-Capacità espressive** (chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio) | Linguaggio chiaro, essenziale e fluido | 2 |
| Linguaggio quasi sempre chiaro, essenziale e fluido | 1,5 |
| **Linguaggio sostanzialmente chiaro, essenziale e fluido, se pur**  **con qualche spigolosità.** | **1** |
| Linguaggio non sempre chiaro, in più di qualche punto prolisso e  poco fluido. | 0,5 |
| Linguaggio poco chiaro, prolisso e contorto. | 0 |
| **Competenza testuale** | **d-Analisi/ argomentazion e e grado di approfondimen to dei contenuti** | Esauriente e ricca | 2 |
| **Chiara ed essenziale** | **1,5** |
| Parziale | 1 |
| Frammentaria e poco articolata | 0,5 |
| **e-Aderenza alla traccia e alla tipologia testuale scelta** | Completa | 2 |
| **Essenziale** | **1,5** |
| Parziale | 1 |
| Assente | 0,5 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | ……./10 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Griglia di valutazione riassunto (biennio)** | | | |
| **INDICATOR**I | | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|  | **a-Padronanza dellalingua** (proprietà lessicale,corrett ezza ortografica e morfosintattica) | Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e morfosintassi | 2 |
| Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o morfosintassi | 1,5 |
| **Adeguata padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e morfosintassi** | **1** |
| Diverse imprecisioni lessicali con numerosi errori di ortografia e  morfosintassi | 0,5 |
| Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi | 0 |
| **b-Eposizione logico- argomentativa** (coerenza e coesione - punteggiatura) | Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma; punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza. | 2 |
| Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma; Punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza. | 1,5 |
| **Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata consapevolezza e pertinenza.** | **1** |
| Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole. | 0,5 |
| Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente. | 0 |
| **c-Capacità espressive** (chiarezza,ess enzialità,fluid ità del linguaggio) | Linguaggio chiaro, fluido ed essenziale (selezione delle idee e dei  concetti più rilevanti) | 2 |
| Linguaggio quasi sempre chiaro, fluido ed essenziale (selezione solo di alcune delle idee principali) | 1,5 |
| **Linguaggio a volte poco chiaro, non sempre fluido, complessivamente essenziale (selezione di alcune delle idee principali affiancate da qualche idea secondaria)** | **1** |
| Linguaggio poco chiaro, contorto, in più di qualche punto prolisso (selezione di idee e informazioni principali e secondarie insieme) | 0,5 |
| Linguaggio poco chiaro, contorto e prolisso (inesistente capacità di  sintesi) | 0 |
| **Competenza testuale** | **d-Aderenza alla richiesta** (Individuazione dell’idea centrale, Redazione in terza Persona con assenza  di discorsi diretti) | Aderenza corretta, individuazione idea centrale precisa, redazione  adeguata | 2 |
| **Aderenza corretta, individuazione idea centrale abbastanza chiara, redazione adeguata** | **1,5** |
| Aderenza corretta, individuazione idea centrale poco chiara,  redazione con qualche imprecisione | 1 |
| Aderenza non corretta, individuazione idea centrale confusa, redazione frammentariaepocoarticolata | 0,5 |
| **e-Qualità e originalità della riformulazione** | Utilizzo di parole proprie in forma abbreviata e rispettosa dei  contenuti essenziali | 2 |
| **Utilizzo di parole del testo e di parole proprie** in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti essenziali | **1,5** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata e  parzialmente rispettosa dei contenuti essenziali | 1 |
| Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata ma non  rispettosa dei contenuti essenziali | 0,5 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | ……./10 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COLLOQUIO ORALE** | |  |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punteggio** |
| **Conoscenza dell’argomento** | Corretta, fluida, organica | 4 |
| Corretta e pertinente | 3.5 |
| Corretta e adeguata | 3 |
| **Essenzialmente corretta** | **2** |
| Parziale e lacunosa | 1.5 |
| Frammentaria e confusa | 1 |
| **Competenza espositiva**  (Capacità di analisi del testo) | Corretta, appropriata e fluida | 3 |
| Corretta e adeguata | 2.5 |
| **Semplice ma corretta** | **2** |
| Poco scorrevole e inappropriata | 1 |
| Stentata e scorretta | 1 |
| **Capacità di collegamento, confronto, rielaborazione** | E’ capace di operare con adeguato senso critico | 3 |
| **Essenziale** | **2** |
| Opera con superficialità | 1.5 |
| Non è in grado di operare collegamenti, confronti e rielaborazioni | 1 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | ……./10 |

Disciplina STORIA/GEOGRAFIA e DIRITTO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Voto | Competenze di base | Livello |
| 1 | Non evidenziate per mancato possesso di conoscenze e mancata acquisizione di abilità | base non raggiunto |
| 2 | Non sa utilizzare le conoscenze molto lacunose e molto scarse  Non ha acquisito abilità  Non sa svolgere compiti semplici |
| 3 | Non sa utilizzare le conoscenze lacunose e scarse  Non ha acquisito abilità minime Ha difficoltà espositive  Non sa svolgere compiti semplici |
| 4 | Non sa utilizzare le conoscenze parziali, ma non ancora essenziali, anche se guidato  Ha acquisito parzialmente qualche abilità minima Espone in modo particolarmente improprio Svolge molto parzialmente compiti semplici |
| 5 | Usa con imperfezioni le conoscenze minime che possiede  Ha parzialmente acquisito abilità minime Espone in modo improprio  Svolge con imperfezioni compiti semplici |
| 6 | Usa le conoscenze e abilità essenziali di cui è in possesso per svolgere compiti semplici in situazioni note  Sa applicare regole e procedure fondamentali Espone in modo semplice ma corretto | base |
| 7 | Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite che applica anche a situazioni/problemi complessi in situazioni  note  Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato | intermedio |
| 8 | Sa utilizzare autonomamente le conoscenze complete che possiede e le abilità acquisite risolvendo  situazioni/problemi complessi in situazioni note.  Espone con proprietà linguistica e sa utilizzare i linguaggi specifici |
| 9 | Usa con padronanza le conoscenze e abilità che possiede in modo completo per risolvere problemi complessi in  situazioni non note  Espone in modo fluido utilizzando i linguaggi specifici Sa proporre le proprie opinioni | avanzato |
| 10 | Usa le conoscenze complete e approfondite che possiede e le abilità acquisite con padronanza  Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note Sa proporre e sostenere le proprie opinioni  Espone in modo fluido e possiede un lessico ricco e specifico |

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

## Griglia di valutazione per gli elaborati di Disegno tecnico

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE** | | | | | | |
| **Indicatori** | **Eccellente Ottimo** | **Buono Discreto** | **Sufficiente** | **Mediocre Insufficien te** | **Scarso Inesistente** | **Voto** |
| **Utilizzo degli strumenti da disegno**  **e delle norme tecniche** | Autonomi a nell'uso degli strumenti e delle normative | Completa padronanza degli strumenti | Abilità sufficienti nell'uso degli strumenti | Abilità modeste e disordine nell'uso degli strumenti | Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti |  |
| 2,5 | 2 | 1,5 | 1,5 - 1 | 0,5 |
| **Utilizzo del segno grafico, ordine e pulizia dell’elaborato** | Autonomi a nell'uso del segno grafico | Completa padronanza del segno grafico | Abilità sufficienti nell'uso del segno grafico | Abilità modeste e disordine nell'uso del segno grafico | Grave disordine e totale mancanza di padronanza del segno grafico |  |
| 2,5 - 2 | 2 - 1,5 | 1,5 | 1 | 1 - 0,5 |
| **Utilizzo delle regole nei metodi di rappresentazio ne** | Autonomi a e precisione nel metodo di rappresent azione | Corretto uso dei metodi di rappresentazion e | Sufficiente uso dei metodi di rappresenta zione | Modesto uso dei metodi di rappresenta zione che si limita alle figure più semplici | Utilizzo dei metodi di rappresentazion e non corretto e grave confusione concettuale |  |
| 5 - 4,5 | 4 - 3,5 | 3 | 2,5 -2 | 1,5 - 1 |
| **Valutazione complessiva** | **10 – 9** | **8 - 7** | **6** | **5 - 4** | **3 - 2** | …… |
| **NB: LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE 2/10** | | | | | | |

**Griglie di valutazione per Storia dell’arte**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL’ARTE**  **Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti Tipologia B: Quesiti a risposta singola** | | | | | | |
| **INDICATORI** | | **DESCRITTORI** | | | | |
| **Nullo** | **Gravemente Insufficiente** | **Sufficiente** | **Discreto Buono** | **Ottimo** |
|  | |  | **Mediocre** |  |  | **Eccellente** |
| **A** | **Conoscenza, pertinenza e completezza dei dati informativi.** | **1** | **1,5 - 2** | **2,5** | **3 - 3,5** | **4** |
| **B** | **Capacità di sintesi, capacità di collegamenti interdisciplinari e/o multidisciplinari** | **0,5** | **1,5** | **2** | **2 - 2,5** | **3** |
| **C** | **Competenze linguistiche: correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico** | **0,5** | **1 - 1,5** | **1,5** | **2** | **3** |
| **TOTALE** | | **2** | **4-5** | **6** | **7-8** | **9-10** |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL’ARTE**

**Tipologia C: Quesiti a risposta. Multipla – Prove strutturate e semistrutturate**

**Il docente comunica il voto massimo che si può conseguire per la prova, ciò in relazione ai coefficienti di difficoltà dello stesso, del numero delle domande, del tempo assegnato. Il voto massimo viene diviso per il numero delle domande e si ottiene un valore decimale di voto, oppure, viene assegnato un punteggio diverso a ciascuna domanda in relazione alla difficoltà.**

|  |  |
| --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI** | |
| **1/2**  preparazione nulla | * Lo studente non è in grado di rispondere. |
| **3**  preparazione gravemente insufficiente | * Lo studente non conosce affatto i dati * Non comprende l’argomento trattato * Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina. |
| **4**  preparazione scarsa | * Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati * Non coglie il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica |
| **5**  preparazione mediocre | * Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali * Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato * Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale |
| **6**  preparazione sufficiente | * Conosce i dati essenziali per la comprensione dell’argomento * Coglie il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato * Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali |
| **7**  preparazione discreta | * Conosce i dati essenziali per la comprensione dell’argomento * Coglie il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime correttamente e con scioltezza * Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali * Sa proporre collegamenti tra gli argomenti (secondo l’impostazione data dall’insegnante) |
| **8**  preparazione buona | * Conosce diffusamente i dati * Coglie con precisione il significato dell’argomento trattato * Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico * Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo * Sa collegare i contenuti di discipline differenti * Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso |
| **9/10**  preparazione ottima | * Conosce profondamente i dati * Coglie con precisione il significato dell’argomento trattato, in tutte le sue implicazioni * Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza * Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità * Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline * Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso |

# SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO: LE COMPETENZE DISCIPLINARI, I CONTENUTI, LE GRIGLIE

**ASSE DEI LINGUAGGI- ITALIANO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area** | **Competenze** | | **Abilità** | | **Conoscenze** |
| **Area linguistica e comunicativa** | Padroneggiare:  -la scrittura in tutti suoi aspetti  -la lettura e la comprensione di testi complessi  -l’esposizione orale adeguandola ai diversi contesti | | -Applicare consapevolmente le regole morfosintattiche della lingua italiana  -Utilizzare il lessico specifico  -Produrre testi coerenti e coesi su traccia e nel rispetto delle tipologie trattate  -Esporre in modo chiaro, coerente e argomentato  -Leggere, comprendere, interpretare testi di diversa tipologia | | Conoscere:   * le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana   -il lessico nelle sue articolazioni settoriali   * le diverse tipologie testuali in rapporto all’uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa |
| **Area logico argomentativa** | -Ragionare con rigore logico  -Ascoltare, valutare criticamente le argomentazioni altrui  -Leggere criticamente la realtà | | -Identificare i problemi  -Individuare possibili soluzioni | | Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione |
| **Area metodologica** | -Imparare ad imparare  -Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile  -Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle  diverse discipline | | -Applicare consapevolmente il metodo di studio utilizzando in modo integrato gli strumenti a disposizione  -Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline | | Conoscere:  -le modalità di processo e di progetto  -gli strumenti principali volti all’acquisizione delle conoscenze |
| **Area storico umanisti ca** | -Contestualizzare autori e opere letterarie | | -saper collocare autori e testi della tradizione letteraria nel contesto storico e politico sociale di riferimento  -confrontare in modo critico autori di epoche diverse riconoscendone le diverse prospettive rispetto ad un medesimo nucleo tematico | | -Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dal XIII al XX secolo, con riferimento agli autori e ai testi più significativi, in una dimensione sistematica, storica e critica |
| **OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** | | | | | |
| **Competenze** | | **Abilità** | | | **Conoscenze** |
| Si individuano due ambiti di conoscenze:  **B. linguistico**  -Saper descrivere le strutture della lingua  -Saper elaborare testi scritti di differente tipologia in modo corretto  **B**. **letterario**  -Saper comprendere il testo e farne analisi, sintesi e interpretazione  -saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche  - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità, esprimendo un proprio commento. | | -comprendere il testo in modo adeguato  -argomentare e rielaborare in modo personale  -controllare in modo adeguato la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale | | | Si individuano due ambiti di conoscenze:  **A. linguistico:**   * le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana * dati caratterizzanti delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici   **B. letterario:**   * tipologie testuali - elementi di metrica e di narratologia * correnti e generi letterari * relazioni tra la produzione letteraria e la società * principali poetiche |
| **RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**  (prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | | | |
| SCRITTO | | | | ORALE | | |

|  |  |
| --- | --- |
| Produzione di testi corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo, coesi nella struttura logica e rispondenti alle tipologie trattate. Il lessico è adeguato e pertinente. | Conoscenza degli elementi caratterizzanti degli argomenti studiati, esposizione chiara con lessico adeguato. Individuazione di concetti chiave.  Capacità di fare collegamenti e confronti.  Capacità di analizzare con spirito critico i testi trattati |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** | | | | |
| **TERZO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO** ( ottobre, 8/12 ore)  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: riflessione metalinguistica, analisi del testo narrativo e poetico | | | | |
| **LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA**  66 ore | | | **LA DIVINA COMMEDIA**  33 ore | **LABORATORIO DI SCRITTURA**  33 ore |
| **Contesto storico** | **Correnti**  **letterarie** | **Autori** | **INFERNO**  Lettura e analisi di un numero  congruo di canti (almeno 10) | **Riflessione metalinguistica: ripasso**  (ottobre)  **Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi** |
| **Il Medioevo**: | Lingue e | **Dante** |
| dalla civiltà  cortese al | letterat  ure | **Alighieri**: vita,  opere con | (gennaio/maggio) | **di italiano** (novembre, gennaio)  **Produzioni scritte: tipologia A,** |
| Trecento | romanz | scelta |  | **tipologia B, tipologia C** |
| (novembre/marz  o) | e  La lirica | antologica  **F. Petrarca**: |  | (novembre/maggio) **Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi** (almeno |
|  | provenzale La  nascita della | vita, opere  con scelta |  | due, da definire nel corso dell’anno) |
|  | letteratura | antologica |  |  |
|  | italiana | **G. Boccaccio**: |  |  |
|  | -La poesia | vita, opere |  |  |
|  | religiosa | con scelta |  |  |
|  | -la poesia | antologica |  |  |
|  | siciliana |  |  |  |
|  | -i rimatori |  |  |  |
|  | siculo- toscani |  |  |  |
|  | -La poesia |  |  |  |
| **Umanesim o e**  **Rinascime nto** (aprile/mag gio) | comico-  realistica  Il Dolce stil novo La prosa delle origini | **N. Machiavelli**: vita, opere con scelta  antologica |  |  |
|  | La poesia lirica | **L. Ariosto**: |  |  |
|  | del ‘400 e del | vita, opere |  |  |
|  | ‘500 | con scelta |  |  |
|  | La | antologica |  |  |
| **L’età della** | letteratura |  |  |  |
| **Controrifor** | cavalleresc | **T. Tasso**: vita, |  |  |
| **ma** (maggio) | a La | opere con |  |  |
|  | trattatistica | scelta |  |  |
|  | rinasciment | antologica |  |  |
|  | ale |  |  |  |
|  | L’evoluzione |  |  |  |
|  | del poema |  |  |  |
|  | epico- |  |  |  |
|  | cavalleresco |  |  |  |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL TERZO ANNO DI CORSO**  (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| * Aspetti storico- culturali caratterizzanti l’età medievale * La nascita della letteratura italiana e prime forme letterarie in volgare * Dante Alighieri: la vita, il pensiero e le opere dell’autore con lettura di alcuni canti dell’Inferno * G. Boccaccio: la vita, il pensiero e le opere dell’autore con lettura di alcune novelle del Decameron * F. Petrarca: la vita, il pensiero e le opere dell’autore con lettura di alcune liriche del Canzoniere * L’età umanistico-rinascimentale: aspetti caratterizzanti. L’evoluzione del poema epico-cavalleresco: L. Ariosto, T. Tasso | | | | |
| **QUARTO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO** (, 8/12 ore)  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: caratteri dell’epoca umanistico rinascimentale, l’evoluzione del poema epico cavalleresco, analisi del testo narrativo e poetico | | | | |
| **LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA**  66 ore | | | **(LA) DIVINA COMMEDIA**  33 ore | **LABORATORIO DI SCRITTURA**  33 ore |
| **Contesto storico** | **Correnti letterarie** | **Autori** | **PURGATORIO**  Lettura e analisi di un numero congruo di canti (almeno 10) (novembre/maggio) | **Riflessione metalinguistica** (ottobre)  **Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano** (novembre, gennaio)  **Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C** (novembre/maggio)  **Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi** (almeno due, da definire nel corso dell’anno) |
| **Età della Controriforma** (novembre/dicembr e)  **Il Settecento**  (gennaio/febbraio) | **Manierism o e Barocco**:  La poesia lirica del ‘600 L’origine del romanzo moderno Il teatro europeo del ‘600  La nuova scienza  **L’Arcadia e il melodram ma** | **M. De Cervantes**: vita, opere con scelta antologica  **G. Galilei**: vita, opere con scelta antologica  **G. Parini**:  vita, opere con scelta antologica **Goldoni**: vita, opere con scelta antologica  **U. Foscolo**: vita, opere con scelta antologica |
|  | **L’Illuminismo** |  |  |  |
|  | **IL**  **Neoclassicismo Preromanticismo** | **A. Manzoni**: vita, opere con scelta antologica  **G. Leopardi**: vita, opere con scelta antologica |  |  |
|  | **Il romanzo tra Settecento e Ottocento** |  |  |  |
| **L’Ottocento** | **Il Romanticismo** |  |  |  |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUARTO ANNO DI CORSO**  (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | |
| * Manierismo, Barocco, il teatro del ‘600, la nuova scienza * Illuminismo, Neoclassicismo, Preromanticismo * U. Foscolo: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti * L’evoluzione del romanzo tra Settecento e Ottocento * Manzoni: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti * G. Leopardi: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti * Divina Commedia: passi scelti dal Purgatorio | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **QUINTO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO** ( 8/12 ore)  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: generi letterari rappresentativi della prima metà dell’800 attraverso gli autori e le opere più rappresentative, tipologie testuali A, B, C | | | | |
| **LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA**  66 ore | | | **(LA) DIVINA COMMEDIA**  33 ore | **LABORATORIO DI SCRITTURA**  33 ore |
| **Contesto storico** | **Correnti letterarie** | **Autori** | **PARADISO** | **Riflessione** |
| **Idee e poetiche tra Ottocento e Novecento** (novembre/gennaio) | La lirica italiana da Carducci a Campana | **G. Verga**: vita, opere con scelta antologica | Lettura e analisi di un  numero congruo di canti | **metalinguistica**  (ottobre) |
|  | Il Naturalismo Il  Verismo  La Scapigliatura Il Decadentismo | **G. Pascoli**: vita, opere  con scelta antologica  **G. D’Annunzio**: vita, opere con scelta antologica | (almeno 10)  (novembre/maggio) | **Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano** (novembre, |
|  |  |  |  | gennaio) |
|  |  |  |  | **Produzioni** |
|  |  |  |  | **scritte: tipologia** |
|  |  |  |  | **A, tipologia B,** |
|  |  |  |  | **tipologia C** |
|  |  |  |  | (novembre/magg |
|  |  |  |  | io) |
|  |  |  |  | **Lettura e analisi** |
|  |  |  |  | **di romanzi,** |
|  |  |  |  | **racconti, saggi** |
|  |  |  |  | **(**almeno due**,** da |
|  |  |  |  | definire nel corso |
| **Il Novecento**  (gennaio/maggio) | Le avanguardie storiche del | **L. Pirandello**: vita, opere con scelta antologica |  | dell’anno) |
|  | Novecento | **I. Svevo**: vita, opere con |  |  |
|  | La poesia del primo | scelta antologica |  |  |
|  | Novecento La crisi |  |  |  |
|  | del romanzo |  |  |  |
|  | La narrativa tra le | **G. Ungaretti**: vita, opere |  |  |
|  | due guerre | con scelta antologica |  |  |
|  | L’Ermetismo: i | **U. Saba**: vita, opere con |  |  |
|  | protagonisti e la loro | scelta antologica |  |  |
|  | evoluzione poetica | **E. Montale:** vita, opere |  |  |
|  |  | con scelta antologica |  |  |
|  |  | **S. Quasimodo**: vita |  |  |
|  |  | opere con |  |  |
|  |  | scelta antologica |  |  |
| **L’età contemporanea** | La narrativa dal |  |  |  |
| (aprile/maggio) | secondo |  |  |  |
|  | dopoguerra alla |  |  |  |
|  | fine del ‘900 |  |  |  |
|  | La poesia del |  |  |  |
|  | secondo |  |  |  |
|  | Novecento La |  |  |  |
|  | poesia e la |  |  |  |
|  | narrativa |  |  |  |
|  | contemporanea |  |  |  |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUINTO ANNO DI CORSO**  (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | |

* Naturalismo, Verismo: aspetti caratterizzanti. G. Verga: vita, poetica, opere più rappresentative con analisi di passi scelti.
* Il Decadentismo: aspetti caratterizzanti. G. Pascoli: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti. G. D’Annunzio: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti.
* Il romanzo del Novecento: aspetti caratterizzanti.
* L. Pirandello: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti.
* I. Svevo: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
* L’Ermetismo: aspetti caratterizzanti con selezione di autori e opere rappresentative (G. Ungaretti, E. Montale)
* La poesia e la narrativa contemporanea: aspetti caratterizzanti
* Divina Commedia: passi scelti dal Paradiso

|  |  |
| --- | --- |
| **STRATEGIE**  **DIDATTICHE** | |
| **Metodologie didattiche** | **Spazi e Strumenti didattici** |
| -Lezione frontale -Lavoro di gruppo  -Lezione dialogata -Esercizi  -Attività laboratoriali -Discussioni di casi  -Ricerca individuale -Realizzazione di progetti | -Libri di testo -Dispense, mappe, schemi  -Laboratorio multimediale -Biblioteca  -Strumenti informatici -TV Smart |

**STORIA**

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell’Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell’arco cronologico che va dall’XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell’XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell’Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l’avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell’unità religiosa dell’Europa; la costruzione degli stati moderni e l’assolutismo; lo sviluppo dell’economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese; Napoleone; il problema della nazionalità nell’Ottocento, il Risorgimento italiano e i problemi dell’Italia unita; l’Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l’imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell’Ottocento.

E’ opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l’Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L’ultimo anno è dedicato allo studio dell’epoca contemporanea, dall’analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l’inizio della società di massa in Occidente; l’età giolittiana; la prima guerra mondiale; le rivoluzioni russe e l’URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del ’29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; la “guerra fredda”: il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l’aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l’ONU; l’Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; il processo di formazione dell’Unione Europea; gli USA, potenza egemone, tra keynesismo e neoliberismo; l’antagonista sovietico ed il crollo dell’URSS; la rinascita della Cina e dell’India come potenze mondiali; Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo

sviluppo; la svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno affrontati tenendo conto della loro natura “geografica” (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). E’ opportuno inoltre che alcuni passaggi cruciali (ad esempio: l’esperienza della guerra, società e cultura nell’epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

I CONTENUTI

1. Anno

|  |  |
| --- | --- |
| contenuti | Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente  Nesso storia- territorio  Nesso storia-cittadinanza Costituzione |
| 1. Basso Medio Evo 2. Tra Medio Evo ed Età Moderna 3. La formazione del mondo moderno 4 L’Europa del Seicento | * Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione * Essere consapevolmente cittadini europei * Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio * Acquisizione del lessico storico-sociale |

1. 4 Anno

|  |  |
| --- | --- |
| contenuti | Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente  Nesso storia- territorio  Nesso storia-cittadinanza Costituzione |
| 1. La civiltà dei Lumi 2. L’età delle Rivoluzioni 3. La civiltà dell’Europa borghese 4 La civiltà di massa | * Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione * Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei * Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio * Acquisizione del lessico storico-sociale |

1. 5 Anno

|  |  |
| --- | --- |
| contenuti | Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente  Nesso storia- territorio  Nesso storia-cittadinanza Costituzione |
| 1 La crisi della civiltà europea 2 Totalitarismi e democrazie  3 La civiltà mondiale del secondo dopoguerra 4 Il mondo contemporaneo | * Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione * Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei * Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio * Acquisizione del lessico storico-sociale * Analizzare le fonti, le diverse interpretazioni storiografiche. * Effettuare collegamenti interdisciplinari |

**FILOSOFIA**

Come si evince dalla indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso liceale, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così individuate:

* Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la

domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere

•

* Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero

occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le

tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)

•

* Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
* Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale

•

* Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione

giunge a conoscere il reale

•

* Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici

concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea,

individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

•

* Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

## Obiettivi specifici di apprendimento

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell’ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L’esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del Medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d’Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d’Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla “riscoperta” di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all’empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l’idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l’Umanesimo- Rinascimento, l’Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione

metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

## Prerequisiti

Per quanto riguarda i prerequisiti necessari per affrontare lo studio della Filosofia si individuano:

–l’attenzione e la partecipazione alle lezioni;

–l’impegno individuale nello studio;

–la capacità di analisi e di sintesi;

* la capacità espositiva, con particolare riferimento all’acquisizione di una competenza linguistica e terminologica che renda possibile la comprensione del testo filosofico;

–la capacità di ragionamento sui contenuti studiati;

–la distinzione fra evento o autore e loro interpretazione.

## Finalità dell'insegnamento della filosofia

* + La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico-critico- problematico.
  + La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
  + La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
  + L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
  + L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
  + La capacità di pensare secondo modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

## Competenze specifiche

* + Saper utilizzare la terminologia specifica (da estendere gradualmente nel corso del triennio).
  + Saper utilizzare l’argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.
  + Saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia e diversi registri linguistici.
  + Saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici:

–enucleare le idee centrali;

–distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate;

–ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;

–riassumere ed analizzare le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell’autore;

–saper individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine;

–individuare e valutare i rapporti che collegano il testo al contesto storico.

* + Saper individuare somiglianze e differenze tra le teorie filosofiche.
  + Saper individuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare.
  + Saper comunicare sia oralmente sia in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica.
  + Saper elaborare mappe concettuali.
  + Saper produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.
  + Saper elaborare un saggio breve utilizzando opportunamente i documenti.
  + Saper argomentare e riflettere su un problema di attualità o su situazioni di vita vissuta facendo riferimenti opportuni alle proprie conoscenze filosofiche.

## Competenze trasversali

Gli obiettivi trasversali consistono nella capacità di:

* + - valutare in modo critico e personale;
    - acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
    - disporre secondo un’organizzazione prioritaria le conoscenze acquisite o gli argomenti del testo che si sta leggendo;
    - contestualizzare nello spazio, nel tempo e nella società i singoli eventi o le singole filosofie in modo da coglierli nel loro orizzonte storico;
    - acquisire la ricchezza dei punti di vista relativi a un orizzonte cognitivo o esistenziale sia sul piano delle interpretazioni sia su quello delle risposte che può produrre;
    - problematizzare la propria esperienza cognitiva ed esistenziale;
    - utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
    - collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

## Obiettivi generali

* + Acquisire conoscenza dei contenuti (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
  + Essere in grado di comprendere e spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
  + Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione.
  + Conoscenze e competenza nell’uso del lessico e delle categorie della filosofia.
  + Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).

•Saper analizzare il pensiero di un autore nei nuclei portanti.

* + Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni in modo critico e con apporti autonomi e personali.

•Nella lettura di un testo saper:

-Definire termini e concetti

–Enucleare le idee centrali

–Ricostruire le strategie argomentative ed individuare gli scopi

–Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell’autore

–Individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso

–Elaborare eventuali sintesi con la costruzione di mappe concettuali;

* Saper analizzare in una dimensione diacronica e sincronica un aspetto tematico.

•Saper analizzare testi filosofici nelle diverse tipologie.

•Saper sintetizzare i contenuti relativi alle conoscenze secondo la coerenza argomentativa.

•Saper utilizzare processi induttivi.

•Saper esprimere valutazioni critiche pertinenti.

## Metodi per il conseguimento degli obiettivi

* + Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche colla sollecitazione all’intervento e al dialogo.
  + Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento.
  + Eventuale uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali.
  + Ricorso alle mappe e schematizzazione concettuali e contenutistiche.
  + Assegnazione di lavoro individuali e a gruppi per consolidare abilità e competenze. •Discussione guidata.
  + Lettura e analisi di documenti sia di natura teorica che critica
  + Visione e analisi di film e utilizzo di materiali multimediali.
  + Elaborazione di brevi testi scritti, relazioni, schede di sintesi.

## Strumenti e risorse

•Manuale in adozione

•Strumenti audiovisivi, proiezioni di filmati.

•Dispense integrative e appunti delle lezioni dell’insegnante.

•Navigazione in internet.

## Verifica

* + - Interrogazioni orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l’acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso, anche in vista dell’Esame di Stato finale.
    - Verifiche formative con domande aperte o a scelta multipla, come ulteriore elemento di valutazione.
    - Per ogni quadrimestre sono previste almeno due verifiche di tipo sommativo opportunamente adattate alle esigenze del programma svolto.
    - •Composizione di scritti sintetici.

## Valutazione

Standard minimo

* + Possedere le conoscenze essenziali relative alle principali tematiche sviluppate.
  + Essere in grado di organizzare un discorso consequenziale e significativo anche se non sempre si esprime con un linguaggio appropriato.
  + Sapere operare elementari confronti e collegamenti tra contenuti acquisiti pur con qualche incertezza.

Standard massimo

* + Possedere una piena conoscenza delle tematiche sviluppate.
  + Comprendere, analizzare e contestualizzare in sintesi complete i contenuti acquisiti con proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.
  + Saper usare le conoscenze con padronanza e competenza per svolgere operazioni complesse come collegare, confrontare, esprimere giudizi critici.

I CONTENUTI 3 ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| * I trimestre: I presocratici. Le filosofie della polis: i Sofisti, Socrate e Platone | Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.  Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico.  Confrontare le teorie | Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.  Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| * Pentamestre Aristotele. Le scuole ellenistiche. Patristica e Scolastica. | studiate individuandone i legami e le differenze.  Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici | Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte. |

1. 4 ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| * I trimestre: La filosofia umanistico- rinascimentale. La rivoluzione scientifica. Il razionalismo. | Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.  Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico. | Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.  Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali. |
| * Pentamestre L’empirismo. Il criticismo di Kant.   L’idealismo tedesco:  Hegel. | Confrontare le teorie  studiate individuandone i legami e le differenze.  Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici | Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte. |

1. 5 ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| * I trimestre: Filosofie posthegeliane con particolare riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche. Studio del Positivismo e reazioni nonché sviluppi delle teorie della conoscenza. * Pentamestre: Freud e la psicoanalisi; Heidegger e l’esistenzialismo; temi e problemi della filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica. | Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.  Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico.  Confrontare le diverse teorie studiate individuandone i legami e le differenze  Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della | Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.  Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali.  Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici |  |

**DISEGNO E STORIA DELL’ARTE**

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, si proseguirà lo studio della produzione architettonica e artistica dall’alto Medioevo sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell’opera d’arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo ‘400 fino all’Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il ‘400 e il ‘500: il primo Rinascimento a Firenze e l’opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l’invenzione della prospettiva e le conseguenze per l’architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della “terza maniera”: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell’arte veneziana; l’architettura di Palladio. Per il ‘600 e ‘700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d’arte; si analizzeranno i fondamenti per l’analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell’architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre. Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all’uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

# OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO – Disegno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Organizzare in modo autonomo la realizzazione di una tavola.  Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi.  Rielaborare e approfondire aspetti compositivi e strutturali delle immagini analizzate.  Analizzare e interpretare gli elementi basilari del progetto architettonico. | Utilizzare il lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche.  Potenziare l’uso degli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera.  Saper codificare e decodificare il linguaggio del segno grafico nella rappresentazione tridimensionale | Conoscere il lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche.  Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale.  Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica. |

**OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO – Storia dell’arte**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Analizzare le opere esaminate utilizzando le principali metodologie (formalistico iconografico iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).  Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura Acquisire capacità di rielaborazione critica.  Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura. | Utilizzare i termini specifici del lessico inerenti la storia dell’arte.  Utilizzare le principali metodologie di analisi dell’opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).  Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate. | Conoscere i termini essenziali del lessico inerenti la storia dell’arte (pittura, scultura, architettura)  Conoscere elementi e codici del linguaggio visivo.  Conoscere i periodi artistici e gli artisti.  Conoscere materiali e  tecniche di produzione dell'opera d'arte. |

## Obiettivi minimi

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSI TERZE** | |
| **obiettivi minimi disegno**  acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell’esecuzione delle tavole) conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata  comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafico  sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico convenzionale | **contenuti minimi disegno**  conoscere e applicare le regole della prospettiva centrale e accidentale, per la rappresentazione di figure piane, solide e gruppi di figure solide,  sapere riprodurre in disegno ornato particolari architettonici o scultorei di opere studiate |
| **obiettivi minimi storia dell’arte**  Educare all’osservazione maturando le capacità percettivo- visive  Saper riconoscere e descrivere le opere più  significative di un determinato periodo Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali.  Acquisire una terminologia specifica adeguata. | **contenuti minimi storia dell’arte**  La percezione dell’immagine e le regole della grammatica visiva (segno, punto, linea, superficie, colore, luce/ombre, volume, spazio, simmetria, ritmo, composizione, proporzioni).  Conoscenza della terminologia di base dell’Arte. Le tecniche del graffito, bassorilievo, altorilievo, tuttotondo, sbalzo, rilievo inciso, affresco.  Descrizione guidata e/o strutturata degli argomenti elencati nel percorso didattico. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CLASSI QUARTE** | | |
| **obiettivi minimi disegno**  acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell’esecuzione delle tavole) conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata  comprendere le diversità principali tra i metodi di  rappresentazione grafica | **contenuti minimi disegno**  conoscere e applicare le regole della Prospettiva centrale e accidentale per la rappresentazione di gruppi di figure solide, e particolari architettonici  Sapere riprodurre in disegno ornato particolari architettonici o scultorei di opere studiate | |
| sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico  convenzionale | |  |
| **obiettivi minimi storia dell’arte**  conoscere la produzione artistica e i principali artisti saper contestualizzare le loro opere più significative analizzare autonomamente le opere emblematiche.  utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nella comunicazione scritta e orale.  trovare relazioni con altri ambiti della cultura Sensibilizzare alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali. | | **contenuti minimi storia dell’arte**  Potenziamento delle regole della grammatica visiva  conoscenza del contesto storico e sociale dell’arte alto- medioevale, rinascimentale e barocca  conoscere nuovi materiali, termini specifici, tecniche artistiche e stilistiche  conoscenza della terminologia di base. |

**CLASSI TERZE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Moduli/Uda** | **Contenuti** | **Altre discipline coinvolte** | **Periodo** |
| **1. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE SCOPERTE-LE PRIME INTUIZIONI** | * Gotico Internazionale: * Gentile da Fabriano * Il Rinascimento: * La prospettiva * Filippo Brunelleschi * Lorenzo Ghiberti * Donatello * Masaccio * Beato Angelico |  | **Settembre/Ottobre** |
| **2. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE ESPERIENZE - Parte prima** | * Leon Battista Alberti * Paolo Uccello * Piero della Francesca * Andrea del Verrocchio * Sandro Botticelli |  | **Ottobre/Novembre** |
| **3. IL RINASCIMENTO: LA STAGIONE DELLE ESPERIENZE - Parte seconda** | * Antonello da Messina * Andrea Mantegna * Giovanni Bellini |  | **Novembre/ Dicembre** |
|  | - Pietro Perugino |  |
| **4. IL RINASCIMENTO: LA** | - Il Cinquecento |  | **Gennaio/Febbraio** |
| **STAGIONE DELLE CERTEZZE –** | - Donato Bramante |  |
| **Parte prima** | - Leonardo Da Vinci |  |
|  | - Raffaello Sanzio |  |
|  | - Michelangelo Buonarroti |  |
| **5. IL RINASCIMENTO: LA** | - L’esperienza veneziana |  | **Marzo/Aprile** |
| **STAGIONE DELLE CERTEZZE –** | - Giorgione da Castelfranco |  |
| **Parte seconda** | * Tiziano Vecellio * Correggio |  |
| **6. IL RINASCIMENTO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE – Parte prima** | - Verso il Manierismo: Baldassarre Peruzzi |  | **Aprile/Maggio** |
|  | * Il Manierismo * Giorgio Vasari |  |  |
| **7.IL RINASCIMENTO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE – Parte**  **Seconda** | * Andrea Palladio. * Jacopo Tintoretto. * Paolo Veronese |  | **Maggio/Giugno** |

**CLASSI QUARTE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Moduli/Uda** | **Contenuti** | **Altre discipline coinvolte** | **Periodo** |
| **1. IL SEICENTO: MONUMENTUALITA’ E FANTASIA - Parte Prima** | * I caratteri del Barocco * Caravaggio * Gian Lorenzo Bernini * Francesco Borromini |  | **Settembre/Ottobre** |
| **2. VERSO IL SECOLO DEI LUMI** | -I caratteri del Settecento   * Filippo Juvarra * Luigi Vanvitelli * Il vedutismo tra arte e tecnica * Antonio Canaletto * Francesco Guardi |  | **Novembre/ Dicembre** |
| 3.**IL NEOCLASSICISMO** | - Caratteri generali Antonio Canova Jacques-Louis David  Francisco Goya |  | **Gennaio/Febbraio** |
| 4. **IL ROMANTICISMO** | Caratteri generali Caspar David Friedrich John Constable William Turner Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez  Camille Corot e la Scuola di Barbizon Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo  **Il fenomeno dei Macchiaioli**: Giovanni Fattori- Silvestro Lega - Telemaco Signorini  **La nuova architettura del ferro in Europa:** *Il palazzo di cristallo- La torre Eiffel- La galleria Vittorio Emanuele II* **Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il**  **restauro architettonico** |  | **Marzo/Aprile** |
| 5. **L’IMPRESSIONISMO** | Édouard Manet Claude Monet Edgar Degas  Pierre-Auguste Renoir  Gli altri Impressionisti: Camille Pissarro, |  | **Aprile/Maggio** |
|  | Alfred Sisley, Berthe Morisot, Jean-  Frédéric Bazille, Gustave Caillebotte. |  |  |
| **6.TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE** | Paul Cézanne Georges Seurat Paul Signac Paul Gauguin  Vincent van Gogh  Henri de Toulouse-Lautrec |  | **Maggio/Giugno** |

# DISEGNO

Nelle programmazioni personali i docenti si riservano di selezionare i contenuti più opportuni per tempi e indirizzo liceale.

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe III** | Proiezioni ortogonali di solidi e gruppi di solidi, anche sezionati Prospettiva centrale e accidentale di figure piane solide |
| **Classe IV** | Prospettiva centrale e accidentale di gruppi di solidi |

Metodologie didattiche e strumenti funzionali

1. **Metodologie didattiche**

* Lezione frontale
* Lezione dialogata
* Attività laboratoriali
* Ricerca individuale
* Lavoro di gruppo
* Esercizi
* Soluzione di problemi
* Discussione di casi
* Esercitazioni pratiche
* Realizzazione di progetti
* Altro: Visite didattiche

**b. Strumenti didattici**

* + Libro/i di testo
  + Materiale fornito dal docente
  + Laboratorio: informatico
  + Strumenti informatici
  + Tv SMART
  + Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio)

**Strategie didattiche inclusive** *(alunni con BES)*

* valorizzazione delle strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
* adattamento dello stile di comunicazione e le forme di lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
* potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe concettuali schematizzazioni
* sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
* personalizzazione delle forme di verifica

**Criteri e strumenti di valutazione**

**Tipologia e numero delle prove di verifica**

**DISEGNO E STORIA DELL’ARTE**

**1° Trimestre n. 1 prove grafiche - n. 1 prova di Storia Arte 2° Pentamestre n. 3 prove grafiche – n. 2 prova Storia Arte**

## QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell’arte prenderà l’avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d’avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell’arte e dell’architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell’Art Noveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all’esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull’utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile. Nell’ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all’analisi e alla conoscenza dell’ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all’elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell’esistente o da realizzare ex-novo. L’equilibrio tra l’uso del disegno in funzione dell’analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all’esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

# OBIETTIVI DEL QUINTO ANNO – Disegno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Strutturare autonomamente e in modo logico l’elaborato grafico in modo da conseguire una buona efficacia espressiva.  Verificare la coerenza logica e la corrispondenza all’enunciato. | Applicare consapevolmente le norme che regolano la rappresentazione tridimensionale. | Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale.  Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica. |
| Analizzare e interpretare gli aspetti compositivi e strutturali delle opere architettoniche per comprenderne l’iter progettuale. | Potenziare l’uso degli strumenti nel disegno tecnico. |  |

**OBIETTIVI DEL QUINTO ANNO – Storia dell’arte**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati.  Applicare le conoscenze a contesti e situazioni nuovi.  Potenziare le capacità critiche e gli strumenti interpretativi propri della nostra epoca.  Esprimere considerazioni personali.  Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline. | Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l’arte.  Utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell’opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).  Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate. | Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura).  Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico culturale a cui appartengono.  Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate. |

**Obiettivi minimi**

|  |  |
| --- | --- |
| CLASSI QUINTE | |
| **obiettivi minimi disegno**  acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell’esecuzione delle tavole)  conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata  comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafica  sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico  sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico convenzionale | **contenuti minimi disegno**  conoscere e applicare le regole della Prospettiva centrale e accidentale per la rappresentazione di gruppi di figure solide, e particolari architettonici  Sapere riprodurre in disegno ornato particolari architettonici o scultorei di opere studiate |

co

descrizione guidata e/o strutturata degli

argomenti elencati nel percorso didattico.

**contenuti minimi storia dell’arte**

conoscenza del contesto storico e sociale dell’arte preromantica, romantica, impressionismo, postimpressionismo, Avanguardie storiche del Novecento, Astrattismo, Pittura Metafisica e le esperienze artistiche del Secondo Dopoguerra

**obiettivi minimi storia dell’arte**

noscere le principali metodologie e i livelli di analisi d’opera. contestualizzare l’opera d’arte nel proprio ambito

storico e riconoscerne il messaggio usare un lessico appropriato nello scritto e nell’orale

avere capacità critiche e interpretare secondo i criteri propri della nostra epoca

sensibilizzare alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.

# CLASSI QUINTE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Moduli/Uda** | **Contenuti** | **Altre discipline coinvolte** | **Periodo** |
| **1. ART NOUVEAU** | -L’Art Nouveau  -Architettura Art Nouveau -L’esperienza delle arti applicate a Vienna -Gustav Klimt |  | **Settembre** |
| **2. FAUVES ED ESPRESSIONISMO** | -I Fauves e Henri Matisse -l’Espressionismo: James Ensor ed Edvard Munch -Edvard Munch |  | **Ottobre** |
| **3. CUBISMO** | - Il cubismo -Pablo Picasso  -Georges Braque |  | **Novembre** |
| **4.FUTURISMO** | -Marinetti e l’estetica futurista -Umberto Boccioni -Giacomo Balla |  | **Dicembre** |
| 5. **DADA E SURREALISMO** | -Marcel Duchamp -Man Ray -Joan Mirό  -René Magritte  -Salvador Dalì |  | **Gennaio** |
| **6.ASTRATTISMO** | -Vassily Kandinsky  -Paul Klee -Piet Mondrian |  | **Febbraio** |
| **7.RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA** | -L’esperienza del Bauhaus: Walter Gropius.  -Le Corbusier  -Frank Lloyd Wright  -Architettura dell’Italia fascista  -Giovanni Michelucci |  | **Marzo** |
| **8. METAFISICA** | **Metafisica e oltre**:  Giorgio de Chirico Carlo Carrà Giorgio Morandi  **École de Paris**:  March Chagall  Amedeo Modigliani |  | **Aprile** |
| 9.**SECONDO DOPOGUERRA** | L’informale in Italia: Alberto Burri e Lucio Fontana.  L’Espressionismo astratto: Jason Pollock.  Tra NewDada e Nouveau: Yves Klein e Piero Manzoni  Pop-Art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein |  | **Maggio/Giugno** |

# DISEGNO

Nelle programmazioni personali i docenti si riservano di selezionare i contenuti più opportuni per tempi e indirizzo liceale.

Prospettiva centrale e accidentale di elementi architettonici. Elementi di disegno architettonico e progettuale e applicazione dei metodi di rappresentazione acquisiti.

**Classe V**

# Metodologie didattiche e strumenti funzionali

## Metodologie didattiche

* + Lezione frontale
  + Lezione dialogata
  + Attività laboratoriali
  + Ricerca individuale
  + Lavoro di gruppo
  + Esercizi
  + Soluzione di problemi
  + Discussione di casi
  + Esercitazioni pratiche
  + Realizzazione di progetti
  + Altro: Visite didattiche

**b. Strumenti didattici**

* Libro/i di testo
* Materiale fornito dal docente
* Laboratorio: informatico
* Strumenti informatici
* Tv SMART
* Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio)

**Strategie didattiche inclusive** *(alunni con BES)*

* valorizzazione delle strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
* adattamento dello stile di comunicazione e le forme di lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
* potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe concettuali schematizzazioni
* sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
* personalizzazione delle forme di verifica

## Criteri e strumenti di valutazione

**Tipologia e numero delle prove di verifica**

## DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

**1° Trimestre n. 1 prove grafiche - n. 1 prova di Storia Arte 2° Pentamestre n. 1 prove grafiche – n. 2 prova Storia Arte**

**RELIGIONE**

Nel corso del secondo biennio lo studente:

* + approfondisce il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico
  + conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale
  + analizza il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali
  + individua le cause delle divisioni tra i cristiani e valuta i tentativi operati per la riunificazione

3 Anno

|  |  |
| --- | --- |
| CONTENUTI | COMPETENZE |
| La Chiesa, l'Impero e la società tra Alto e Basso Medioevo  Figure significative che hanno saputo far  rivivere il Vangelo di Cristo: Francesco d'Assisi, Chiara  Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino | Conoscere lo sviluppo storico, filosofico della  Chiesa nell'età medievale |

4 Anno

|  |  |
| --- | --- |
| CONTENUTI | COMPETENZE |
| L'Europa perde la sua unità religiosa | Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa |
| Scienza e fede hanno bisogno l'una dell'altra | nell'età moderna, cogliere sia il contributo allo |
| L'Illuminismo e l'ostilità nei confronti del | sviluppo della cultura, dei valori civili e della |
| Cristianesimo : Voltaire, Diderot | fraternità, sia i motivi storici che determinarono |
| La Restaurazione : la Chiesa è amata dalla gente | divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità |
| comune: nascita delle congregazioni di carità : |  |
| Giuseppe Cottolengo, Giovanni Bosco Francesca |  |
| Saveria Cabrini, John Henry Newman |  |

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

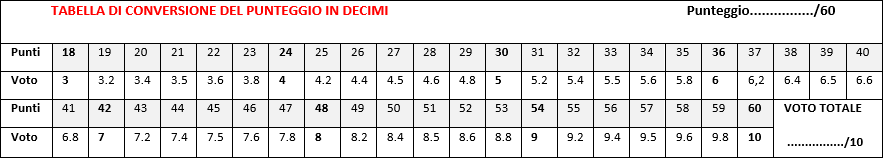
* Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti
* conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina speciale della Chiesa
* approfondisce il rapporto della chiesa con il mondo contemporanea e le nuove forme di comunicazione
* riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

5 Anno

|  |  |
| --- | --- |
| CONTENUTI | COMPETENZE |
| Il Cristianesimo oggi : dai totalitarismi del Novecento al nuovo millennio  Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella chiesa e nel mondo  Ateismo e secolarizzazione: i maestri del sospetto | Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali |
| La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo |  |
| L'uomo e la sua libertà |  |

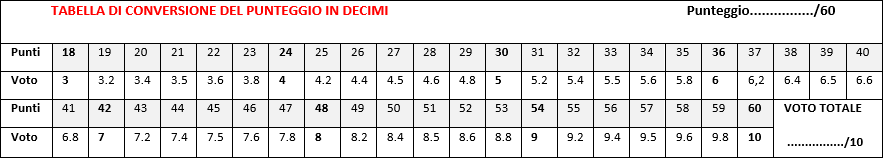
## GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ITALIANO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia A: ANALISI DEL TESTO** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punteggi**  **o** | **Punti** |
| **A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | Esauriente | 10 | …….. |
| Completa | 9 |
| Appropriata | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **B) Rispetto dei vincoli posti nella consegna** | Approfondito | 10 | …….. |
| Completo | 9 |
| Appropriato | 8 |
| Adeguato | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Parziale | 5 |
| Scarso | 4 |
| Inadeguato | 3 |
| **C) Ricchezza e padronanza lessicale** | Linguaggio ricco e ricercato | 10 | ………. |
| Linguaggio appropriato | 9 |
| Linguaggio scorrevole | 8 |
| Linguaggio adeguato | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Non sempre appropriato e corretto | 5 |
| Confuso e scorretto | 4 |
| Inadeguato | 3 |
| **D) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | Accurata | 10 | ……… |
| Efficace | 9 |
| Chiara e corretta | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **E) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici** | Completa | 10 | ………. |
| Efficace | 9 |
| Buona | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale e frammentaria | 5 |
| Scarsa | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **F) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | Originale | 10 | ………. |
| Approfondita | 9 |
| Buona | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Semplice e corretta** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Scarsa | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE ……./60 | | | |



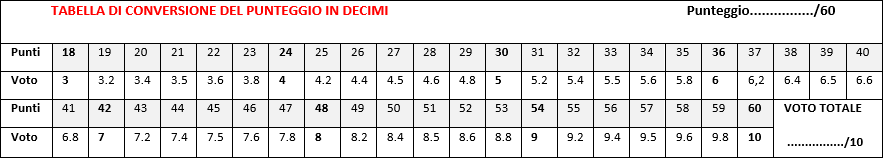
|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punteggio** | **Punti** |
| **A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | Esauriente | 10 | …….. |
| Completa | 9 |
| Appropriata | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **B) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | Dettagliata e  approfondita | 10 | …….. |
| Completa | 9 |
| Buona | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **C) Ricchezza e padronanza lessicale** | Linguaggio ricco e  ricercato | 10 | ………. |
| Linguaggio  appropriato | 9 |
| Linguaggio  Scorrevole | 8 |
| Linguaggio pertinente | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Non sempre appropriato e  corretto | 5 |
| Confuso e scorretto | 4 |
| Inadeguato | 3 |
| **D) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | Completa ed accurata | 10 | **………..** |
| Efficace | 9 |
| Appropriata | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **E) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti** | Accurata | 10 | ……… |
| Efficace | 9 |
| Chiara e corretta | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **F) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | Originale | 10 |  |
| Approfondita | 9 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Adeguatamente articolata | 8 | ………. |
| Adeguata | 7 |
| **Semplice e corretta** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Scarsa | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE .…./60 | | | |



|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punteggio** | **Punti** |
| **A) Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo** | Esauriente | 10 | …….. |
| Completa | 9 |
| Appropriata | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammenta  ria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **B) Pertinenza del testo rispetto alla traccia coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi** | Esauriente | 10 | …….. |
| Completa | 9 |
| Appropriata | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammenta  ria | 4 |
| Scarsa | 3 |
| **C) Ricchezza e padronanza lessicale** | Linguaggio  ricco | 10 | ………. |
| Linguaggio appropriato | 9 |
| Linguaggio chiaro e  scorrevole | 8 |
| Linguaggio  adeguato | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Non sempre appropriato  e corretto | 5 |
| Confuso e  scorretto | 4 |
| Inadeguato | 3 |
| **D) Correttezza grammaticale** | Completa  ed accurata | 10 |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | Efficace | 9 | ……… |
| Appropriata | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammenta  ria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **E) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Autonoma ed originale | 10 | ………. |
| Approfondit a e accurata | 9 |
| Buona | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Scarsa | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **F) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | Originale | 10 | ………. |
| Approfondit  a | 9 |
| Buona | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Semplice e**  **corretta** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Scarsa | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE …./60 | | | |



**GRIGLIE DI VALUTAZIONE: COLLOQUIO ORALE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***COLLOQUIO ORALE*** | | |
| ***Indicatori*** | ***DESCRITTORI*** | ***PUNTEGGIO*** |
| **Conoscenze specifiche degli** | frammentarie | 1 |
| **argomenti richiesti** | lacunose | 1,5 |
|  | **adeguate** | **2** |
|  | apprezzabili | *3* |
|  | complete | 3,5 |
|  | esaurienti | 4 |
| **Padronanza della lingua e** | carente | 1 |
| **proprietà di linguaggio** | modesta | 1,5 |
| **disciplinare** | **semplice ma corretta** | **2** |
|  | corretta e adeguata | 2,5 |
|  | articolata e fluida | 3 |
| **Capacità di esporre le** | carente | 1 |
| **conoscenze, rielaborare in** | frammentaria | 1,5 |
| **modo personale, collegare in** | **adeguata** | **2** |
| **forma pluridisciplinare** | approfondita | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE …… /10 | | |

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

## Griglia di valutazione per gli elaborati di Disegno

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE** | | | | | | |
| **Indicatori** | **Eccellente Ottimo** | **Buono Discreto** | **Sufficiente** | **Mediocre Insufficiente** | **Scarso Inesistente** | **Vot o** |
| **Utilizzo degli strumenti da disegno**  **e delle norme tecniche** | Autonomia nell'uso degli strumenti e delle  normative | Completa padronanza degli strumenti | Abilità sufficienti nell'uso degli strumenti | Abilità modeste e disordine nell'uso degli  strumenti | Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti |  |
| 2,5 | 2 | 1,5 | 1,5 - 1 | 0,5 |
| **Utilizzo del segno grafico, ordine e pulizia dell’elaborato** | Autonomia nell'uso del segno grafico | Completa padronanza del segno grafico | Abilità sufficienti nell'uso del segno grafico | Abilità modeste e disordine nell'uso del  segno grafico | Grave disordine e totale mancanza di padronanza del segno grafico |  |
| 2,5 - 2 | 2 - 1,5 | 1,5 | 1 | 1 - 0,5 |
| **Utilizzo delle regole nei metodi di rappresentazi one** | Autonomia e precisione nel metodo di rappresentazi one | Corretto uso dei metodi di rappresentazione | Sufficiente uso dei metodi di rappresentazio ne | Modesto uso dei metodi di rappresentazio ne che si limita alle figure più  semplici | Utilizzo dei metodi di rappresentazione non corretto e grave confusione concettuale |  |
| 5 - 4,5 | 4 - 3,5 | 3 | 2,5 -2 | 1,5 - 1 |
| **Valutazione complessiva** | **10 – 9** | **8 - 7** | **6** | **5 - 4** | **3 - 2** | …  … |
| **NB: LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE 2/10** | | | | | | |

**Griglie di valutazione per Storia dell’Arte**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL’ARTE**  **Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti Tipologia B: Quesiti a risposta singola** | | | | | | |
| **INDICATORI** | | **DESCRITTORI** | | | | |
| **Nullo** | **Gravemente Insufficiente Mediocre** | **Sufficiente** | **Discreto Buono** | **Ottimo Eccellente** |
| **A** | **Conoscenza, pertinenza e completezza dei dati informativi.** | **1** | **1,5 - 2** | **2,5** | **3 - 3,5** | **4** |
| **B** | **Capacità di sintesi, capacità di collegamenti interdisciplinari e/o multidisciplinari** | **0,5** | **1,5** | **2** | **2 - 2,5** | **3** |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **C** | **Competenze linguistiche: correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico** | **0,5** | **1 - 1,5** | **1,5** | **2** | **3** |
| **TOTALE** | | **2** | **4-5** | **6** | **7-8** | **9-10** |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL’ARTE**

Tipologia C: Quesiti a risposta. Multipla – Prove strutturate e semistrutturate

Il docente comunica il voto massimo che si può conseguire per la prova, ciò in relazione ai coefficienti di difficoltà dello stesso, del numero delle domande, del tempo assegnato. Il voto massimo viene diviso per il numero delle domande e si ottiene un valore decimale di voto, oppure, viene assegnato un punteggio diverso a ciascuna domanda in relazione alla difficoltà.

|  |  |
| --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI** | |
| **1/2**  preparazione nulla | * Lo studente non è in grado di rispondere. |
| **3**  preparazione gravemente insufficiente | * Lo studente non conosce affatto i dati * Non comprende l’argomento trattato * Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina. |
| **4**  preparazione scarsa | * Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati * Non coglie il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica |
| **5**  preparazione mediocre | * Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali * Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato * Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale |
| **6**  preparazione sufficiente | * Conosce i dati essenziali per la comprensione dell’argomento * Coglie il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato * Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali |
| **7**  preparazione discreta | * Conosce i dati essenziali per la comprensione dell’argomento * Coglie il significato generale dell’argomento trattato * Si esprime correttamente e con scioltezza * Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali * Sa proporre collegamenti tra gli argomenti (secondo l’impostazione data dall’insegnante) |

|  |  |
| --- | --- |
| **8**  preparazione buona | * Conosce diffusamente i dati * Coglie con precisione il significato dell’argomento trattato * Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico * Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo * Sa collegare i contenuti di discipline differenti * Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso |
| **9/10**  preparazione ottima | * Conosce profondamente i dati * Coglie con precisione il significato dell’argomento trattato, in tutte le sue implicazioni * Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza * Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità * Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline * Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso |

Disciplina: FILOSOFIA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Indicatori | Descrittori | Punteggio |
| **Conoscenza e comprensione dei contenuti (max 4 punti)** | Le conoscenze sono scarse, incomplete o imprecise | 0,5 |
| Le conoscenze sono incomplete, ma precise | 1 |
| Le conoscenze sono sufficientemente complete e precise | 2 |
| Le conoscenze sono complete e precise | 3 |
| Le conoscenze sono complete, precise e approfondite | 4 |
| **Organizzazione dei contenuti (max 3 punti)** | Confusa e poco coerente | 0,5 |
| Poco argomentata, poco pertinente, presenta qualche imprecisione | 1 |
| Sufficientemente argomentata, precisa e pertinente | 2 |
| Buona con collegamenti semplici tra i contenuti | 2,5 |
| Ottima con collegamenti critici tra i contenuti | 3 |
| Fluidità espositiva  **(max 1,5 punti)** | Esposizione poco chiara, frammentaria, faticosa | 0,5 |
| Esposizione poco chiara e/o poco scorrevole | 0,75 |
| Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole | 1 |
| Esposizione complessivamente chiara e scorrevole | 1,25 |
| Esposizione chiara, scorrevole e ben articolata | 1,5 |
|  | Uso inadeguato del linguaggio | 0,5 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Uso appropriato del linguaggio specifico  **(max 1,5 punti)** | Raramente usa il linguaggio specifico in maniera appropriata | 0,75 |
| Il linguaggio specifico usato è abbastanza corretto ed appropriato | 1 |
| Il linguaggio specifico usato è generalmente corretto ed appropriato | 1,25 |
| Il linguaggio specifico usato è sempre corretto ed appropriato | 1,5 |
| Punteggio totale | | ……/10 |

Disciplina: STORIA

## 2° BIENNIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze di base** | **Indicatori** | **Livello** | **Voto** |
| **Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali** | **Conoscere** le tappe principali dei processi storici, economici e sociali della civiltà italiana ed europea. Correlare la dimensione locale con quella nazionale, europea e mondiale. Conoscere i principali orientamenti storiografici. Conoscere i linguaggi delle scienze storico-sociali. | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper stabilire** nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità- discontinuità | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper usare** il lessico specifico, saper esporre coerentemente | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper leggere e interpretare** fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Condividere principi e i valori per l’esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.** | **Conoscere** la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper cogliere** il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l’organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea. | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Comprendere** le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell’ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell’ambiente | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali** | **Conoscere** le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **dell’innovazione scientifico- tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle** | conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l’innovazione tecnico-scientifica. |  |  |
| **Saper analizzare/valutare** gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico- scientifico, | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper riflettere** sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |

**di*\**n*La*am*gri*i*g*c*li*h*a* e*è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base***

## 5° ANNO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze**  **di base** | **Indicatori** | **Livello** | **Voto** |
| **Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all’interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale** | Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale  Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati. | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale  Identificare le funzioni svolte dal terzo settore e dalle associazioni senza fini di lucro  Essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità ai servizi erogati da enti pubblici e privati  Saper individuare i principali fattori di rischio sui luoghi di lavoro ed adottare comportamenti a tutela della sicurezza personale, sociale e dell’ambiente  Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Il welfare sociale: teorie e modelli  Evoluzione storica, giuridica ed economica del concetto di sussidiarietà La responsabilità sociale d’impresa  Il Terzo settore e le imprese sociali: evoluzione, ambiti di intervento e forme associative (fondazioni, associazioni, comitati, società cooperative ecc.) I Servizi sociali territoriali: funzioni ed organizzazione  Rischi sociali e protezione sociale e ambientale con riferimento alle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio La sicurezza sul lavoro: aspetti giuridici storici, economici, sociali e ambientali  Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper leggere e interpretare** fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e**  **dell’ambiente** | **Conoscere** la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper cogliere** il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l’organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea. | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Comprendere** le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell’ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell’ambiente | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale** | **Conoscere** le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l’innovazione tecnico-scientifica. | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| **Saper analizzare/valutare** gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico, | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Saper riflettere** sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi | insufficiente | da 0 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacente | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |

***\*La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base***

**RELIGIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| INSUFFICIENTE | Studio molto superficiale, interesse e partecipazione al dialogo educativo saltuari, comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe. |
| SUFFICIENTE | Conoscenza minima dei contenuti presentati, uso del linguaggio della disciplina sommario, interesse e partecipazione accettabili. |
| BUONO | Studio costante, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina adeguato, capacità riflessive e di sintesi buone, costante la partecipazione al dialogo educativo. |
| DISTINTO | Studio costante supportato da ricerche e approfondimenti autonomi, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina corretto e adeguato, partecipazione al dialogo educativo costante ed appropriato |
| OTTIMO | Studio costante e arricchito da ricerche ed approfondimenti personali, uso appropriato del linguaggio della disciplina, rielaborazioni critiche pertinenti, ottime capacità di confronto e di sinte |
| ECCELLENTE | L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate in modo autonomo e critico, anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e molto positiva, 'impegno è costante e costruttivo |

## STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PEI DIFFERENZIATI**

|  |  |
| --- | --- |
| **RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE** | **VOTO….**  **/10** |
| Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo  Ha svolto parzialmente la consegna mostrandosi svogliato ed insofferente | 4 |
| Ha svolto la consegna guidato dall’insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua | 5 |
| Ha portato a termine la consegna guidato  dall’insegnante Ha partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno sufficiente | 6 |
| Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia  Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti | 7 |
| Ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti | 8 |
| Ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti | 9 |
| Ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti ed ha approfondito il lavoro proposto | 10 |

La griglia è uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA UMANISTICA PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA** | **Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura** | NON SI VALUTA | ----------------- |  |
| **Lessico e stile**  (proprietà e ricchezza lessicale) | Semplice  **(lessico limitato ma corretto)** | 0,5 - **1** |  |
|  |  | nulla | 0 |  |
|  | **Caratteristiche** | parziale | 0,5 |  |
| **COMPETENZA ESPOSITIVA** | **del contenuto**  ricchezza di informazioni/cont | sufficiente | 1 |  |
| discreta | 1,5 |  |
|  |  |  |
|  | enuti  comprensione del | **adeguata** | **2** |
|  | testo/capacità di |  |  |
|  | argomentazione |  |  |
|  |  | mancanza di coerenza/ | 0 |  |
|  |  | collegament |  |
|  |  | otraleparti |  |
| **COMPETENZA** | **Coerenza e organicità del discorso** | scarsa coerenz a e framme ntarietà | 0,5 - 1 |  |
| **ORGANIZZATIVA** | Articolazione chiara e |  |
|  | ordinata del testo |  |
|  | Collegamento ed |  |
|  | sufficiente coerenza e organicit |  |  |
| equilibrio tra le parti | 1,5 - 2 |
|  |  | à |  |  |
| discreta coerenza e organicità | 2,5 |  |
| **apprezzabile coerenza** | **3** |  |
| **PERTINENZA** | Adegu atezza alla | inadeguata | 0 |  |
| parzialmente adeguata | 1-1,5 |  |
| **adeguata** | **2** |  |
|  | traccia |  |  |
|  | Adere |  |  |
|  | nza |  |  |
|  | alla |  |  |
|  | richies |  |  |
|  | ta |  |  |
| **CREATIVITA '** | Rielaborazione personale e critica Originalità | non significativa | 0 |  |
| parzialmente significativa | 1-1,5 |  |
| **significativa** | **2** |  |
| **V A L U T A Z I O N E** | | Voto in decimi (in lettere) | **/10** |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Modalità di raggiungimento degli**  **obiettivi disciplinari** | **Voto** |
| **Conoscenze** | Ampie, approfondite con sicura padronanza degli argomenti | In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo | **10** |
| **Abilità** | Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite,  trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. |
| **Competenze** | E’ in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa. |
| **Conoscenze** | Ampie e consolidate | In piena autonomia e con sicurezza | **9** |
| **Abilità** | Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie  adeguate. |
| **Competenze** | E’ in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa. |
| **Conoscenze** | Consolidate | In autonomia | **8** |
| **Abilità** | Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche  utilizzando strategie adeguate |
| **Competenze** | E’ in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa |
| **Conoscenze** | Parzialmente consolidate | Parzialmente guidato | **7** |
| **Abilità** | Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari. |
| **Competenze** | E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. |
| **Conoscenze** | Essenziali | Guidato | **6** |
| **Abilità** | Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnamenti curriculari |
| **Conoscenze** | Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa  solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività  semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato |
| **Conoscenze** | Superficiali | Parzialmente guidato e collaborativo | **5** |
| **Abilità** | Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari. |
| **Competenze** | Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari. |
| **Conoscenze** | Inadeguate | Totalmente guidato e poco collaborativo | **4** |
| **Abilità** | Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari |
| **Competenze** | Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curriculari. |
| **Conoscenze** | Non evidenziate | Mancata produzione e poco collaborativo | **3** |
| **Abilità** | Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e collabora poco con gli insegnanti curriculari. |
| **Competenze** | Non è in grado di esplicitare le conoscenze e collaborazione scarsa o  nulla con gli insegnanti curriculari. |
| **Conoscenze** | Non valutabili | Mancata consegna, non collaborativo e/o oppositivo | **2** |
| **Abilità** | Non valutabili |
| **Competenze** | Non valutabili |

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

**Per le classi quinte: Le madri fondatrici: educare alla cittadinanza europea**

## PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D’ISTRUZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Referente |
| Ad Alta voce | Prof.ri D. Vecchio- S. Accappaticcio- Pesiri A. |
| Le madri fondatrici: educare alla cittadinanza europea | Prof.ssa M. I. Parisella- Prof.ssa M.P. Conte- Prof.ssa P. Cavaiola |
| Ricordare per Agire (Libera) | Prof. M. Capodiferro |
| Una giornata al Monastero | Prof.ri M. Capodiferro- O.Petrillo Prof.ssa A. Quadrino |
| Olimpiadi di Italiano | Prof.ssa P. Carta |
| Olimpiadi di filosofia (*Age contra*, torneo di disputa filosofica; *Romanae disputationes* , Concorso Nazionale di filosofia) | Prof.ssa M.C. Di Biase- Prof.ssa S. Di Vito |
| Progetto Lis  Laboratorio teatrale | Prof.ssa Velletri M.Gabriella |

Si propongono per tutte le classi uscite giornaliere sul territorio, Roma, Pompei, Napoli, finalizzate alla conoscenza degli sviluppi culturali e delle bellezze storico-artistico-naturalistiche attinenti ai programmi disciplinari e ai progetti predisposti dal PTOF.

Viaggi di istruzione in linea con le programmazioni predisposte dai consigli di classe e con i progetti del PTOF, inseriti nello specifico allegato della Dirigente scolastica.

Partecipazione a eventuali conferenze, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, incontri organizzati sul territorio e attinenti alle programmazioni predisposte.

**Proposte viaggi d’istruzione e visite guidate**

## CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE COMUNI, INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO E FILOSOFIA

Nel piano di Miglioramento d’Istituto sono stati fissati i seguenti obiettivi, priorità che il Dipartimento intende perseguire attraverso azioni formative ed esercitazioni d’Istituto: miglioramento dei risultati scolastici; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

|  |  |
| --- | --- |
| **PROVE COMUNI** | **Periodo: marzo 2025** |
| Italiano | 17-21 marzo |
| Filosofia | 24-28 marzo |
| Disegno | 17-21 marzo |
| Diritto | Prima decade di marzo |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ANNO DI CORSO** | **ESERCITAZIONI** consigliate per ciascuna classe | | | | **PROVE NAZIONALI** |
| Primo anno | novembre | dicembre |  |  | Olimpiadi di italiano |
| Secondo anno | Da dicembre | ad aprile |  |  | Invalsi e Olimpiadi di italiano |
| Terzo anno | novembre | dicembre |  |  | Olimpiadi di italiano e Filosofia |
| Quarto anno | novembre | dicembre |  |  | Olimpiadi di italiano e Filosofia |
| Quinto anno | novembre | dicembre | marzo | aprile | Invalsi e Olimpiadi di italiano |

1. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

**-UOMO E AMBIENTE-** patrimonio ambientale come risorsa di energie alternative e rinnovabili- Parco naturale dei Monti Aurunci.

**-AMBIENTE E LA SUA STORIA –** Percorso culturale e scientifico sul paesaggio – Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi.

**-GOOD AFTERNOON CINEMA –** Percorso sulla realizzazione di film dal punto di vista culturale e tecnico – Kino Produzioni

**-STAGE IN LABORATORIO –** Laboratorio analisi cliniche – Laboratorio Galeno Federchimica 4.0

**-PERCORSO SCIENTIFICO-NATURALISTICO –** Percorso scientifico-naturalistico di studio del territorio pontino: aspetti botanici – Parco naturale regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi

1. **PROPOSTE PER I MODULI DI ORIENTAMENTO, COME DA LINEE GUIDA (D.M. 328/2022)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Ore** | **Attività** | **Tipologia e modalità dell’attività** | **Competenze/conoscenze** |
| BIENNIO | 2 | Preorientamento Italiano  La comunicazione verbale e non verbale. Attività laboratoriali (esempio incontro con il regista M.Stammati sul linguaggio del  corpo).1 ora  La scrittura funzionale:come scrivere una  lettera di presentazione  come impostare un’e-mail di risposta -2 ore | In classe o laboratori didattici | Conoscere  se stessi:guida alla scoperta  delle proprie attitudini e dei propri interessi. |
| 1 | Preorientamento Diritto  La persona fisica come  soggetto del diritto nel mondo del lavoro- 1 ora | In classe o laboratori didattici |
| 3 | Preorientamento Storia dell’arte  La comunicazione visiva:costruzione di un elaborato  Multimediale attraverso le leggi della percezione  visiva. I criteri di  leggibilità,bilanciamento testo immagine,utilizzo del  colore, ecc. Studio dell’art. 40 -1 ore per anno | In classe o laboratori didattici |  |
|  | 2 | Incontri con gli autori |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Ore** | **Attività** | **Tipologia e modalità dell’attività** | **Competenze/conoscenze** |
| Triennio | 2 | 1. La prossemica (la posizione occupata dagli interlocutori nello spazio, dresscode).  2. la cinestetica(postura,sguardo,  mimica).  3. il dialogo (il registro formale, il  Rispetto dell’interlocutore l’attitudine all’ascolto).  4. Il discorso pubblico: struttura,  modalità, strategie.  5. Il curriculum vitae e la lettera di  accompagnamento.  6 Preparazione ai test universitari/concorsi:comprensione del testo, logica-verbale,lessicale.  3 ore per anno | In classe o laboratori didattici | Come si risponde a una proposta di lavoro e come si formula un  Curriculum vitae |
| 3 | Storia dell’arte-Le professioni della  comunicazione visiva. Impostazione grafica di documenti e presentazioni  multimediali. 1 ora per anno | In classe o laboratori didattici |
|  | Incontri con gli autori |  |  |

# CURRICOLO DI ISTITUTO PER L’EDUCAZIONE CIVICA

## Riferimenti normativi

## Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (D.M. n.183 del 7 settembre 2024)

* **Legge n. 92 del 20 agosto 2019.**

## Linee Guida 23 giugno 2020.

## “A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale 2 […]. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria . Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport”[[1]](#footnote-2).

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – LICEO SCIENTIFICO PRIMO BIENNIO**

Il percorso del primo biennio, in considerazione delle caratteristiche peculiari dell’Istituto, con il primo biennio comune per i tre indirizzi del Tecnico Tecnologico, e dell’obbligo scolastico fissato al termine del secondo anno, è concepito come unico.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PRIMO BIENNIO** | | |  |
| ANNO DI CORSO | | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI | |
| **CLASSI PRIME** | | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, GEOSTORIA, STORIA DELL’ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il  valore delle regole  DIRITTO ED ECONOMIA - Le fonti del diritto; le norme sociali e le norme giuridiche. I soggetti del diritto. | |
| **CLASSI SECONDE** | | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, GEOSTORIA, STORIA DELL’ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il valore  delle regole.  DIRITTO ED ECONOMIA - Forme di Stato e forme di Governo; la Costituzione Italiana; la divisione e i poteri dello Stato; il lavoro nella Costituzione Italiana. | |

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO: INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI TERZE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLASSI QUARTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.  . |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |  |
|  | **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI QUINTE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole. |
|  | **Formazione di base in materia di protezione civile** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO: ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI TERZE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLASSI QUARTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |  |
|  | **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI QUINTE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole. |
|  | **Educazione alla**  **cittadinanza digitale** |  |
|  | **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** |  |
|  | **Formazione di base in materia di protezione civile** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI TERZE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLASSI QUARTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |  |
|  | **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI QUINTE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole. |
|  | **Formazione di base in materia di protezione civile** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |

**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI TERZE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL’ARTE, RELIGIONE -  Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLASSI QUARTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL’ARTE, RELIGIONE - Agenda  2030 per lo sviluppo sostenibile. |
|  | **Educazione alla**  **cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e**  **agroalimentari** |  |
|  | **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI QUINTE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL’ARTE, RELIGIONE -  Cittadinanza attiva e consapevole. |
|  | **Formazione di base in materia di protezione civile** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |

## MODULO DI CLASSE

L’articolazione dei contenuti proposta per tutti gli anni di corso e per tutti gli indirizzi dai Dipartimenti costituisce il riferimento per la progettazione dei moduli per le singole classi. Il modulo di classe entra nello specifico degli argomenti, coerenti con quelli indicati dai Dipartimenti, affrontati nelle singole discipline e, per ciascuna frazione temporale dell’anno scolastico (trimestre e pentamestre), prevede il numero di ore dedicate all’Educazione Civica da ciascuna disciplina. Il numero totale minimo, per ciascuna classe nell’intero anno scolastico, è di 33 ore, effettivamente programmate e svolte, verificabili dal registro di classe, sul quale, quindi, ogni singolo docente esplicita i contenuti svolti specificando nell’argomento della lezione “Educazione civica”.

## VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Al termine del trimestre e del pentamestre gli alunni sono impegnati nello svolgimento di una verifica (produzione di un testo, prova strutturata o semistrutturata, a risposte aperte e/o con giustificazione delle risposte in caso di scelta multipla, opuscolo, prodotto multimediale a cui potrà aggiungersi eventualmente un momento di discussione orale), che coinvolge, qualunque sia la tipologia scelta, tutte le discipline che hanno partecipato al modulo. La prova di verifica è organizzata dal Docente Coordinatore dell’Educazione Civica in accordo con il consiglio. La valutazione della prova, unitamente agli altri elementi quali ad esempio l’interesse dimostrato per le attività proposte, avviene sempre collegialmente, da parte dell’INTERO Consiglio di Classe (anche dei docenti che non hanno svolto lezioni nel periodo considerato) in quanto trasversale, nello spirito complessivo della disciplina. La prova di verifica sommativa viene valutata secondo una griglia che il consiglio di classe adotterà a seconda della tipologia scelta, ma tale valutazione non rappresenta il voto finale della disciplina. Il voto di fine periodo (trimestre, pentamestre) sarà infatti attribuito sulla base dell'intero percorso svolto (partecipazione alle attività promosse dai vari docenti, impegno complessivo, eventuali verifiche formative intermedie a cura di singoli docenti, verifica sommativa trasversale finale). La valutazione finale, per la quale sarà utilizzata la griglia presente in questo documento, sarà inserita nel Registro Elettronico a cura del Coordinatore dell’Educazione Civica e costituirà la proposta di voto complessiva per la disciplina (trimestre o pentamestre).

**GRIGLIA PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI FINE PERIODO**

**Dimensione**

**Conoscenze**

***Acquisizione dei contenuti con***

***padronanza***

***lessicale (30%)***

**Abilità**

***Padronanza dei***

***metodi delle diverse discipline del curricolo (20%)***

**Competenze**

***Capacità di***

***rielaborazione dei***

***contenuti***

***argomentando in maniera critica***

***(30%)***

**Processo**

***Comportamento nel***

***lavoro individuale***

***e***

***nella partecipazione***

***alle attività proposte:***

***responsabilità,***

***correttezza,***

**Indicat ori**

**Completezza e precisione dei**

**materiali di ricerca**

**Uso appropriato del linguaggio specifico**

**delle discipline**

**Chiarezza e fluidità**

**espositiva**

**Attinenza alle tematiche del curricolo, a partire**

**dalle fonti suggerite**

**(pertinenza rispetto**

**alla consegna)**

**Coerenza**

**dell’argomentazion e**

**Capacità critica e originalità**

**dell’elaborato**

**Competenze sociali (partecipazione, correttezza, responsabilità, serietà, rispetto)**

**Descritto ri**

Le conoscenze sono scarse o non espresse

Le conoscenze sono incomplete, ma sufficientemente precise

Le conoscenze sono sufficientemente complete e precise

Le conoscenze sono complete, precise e approfondite Uso del linguaggio inappropriato o non valutabile

Il linguaggio usato è sufficientemente corretto Il linguaggio usato è corretto ed appropriato

Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico delle discipline

Esposizione non valutabile

Esposizione poco chiara e/o poco scorrevole

Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole

Esposizione chiara, scorrevole, coinvolgente Nessun rispetto della consegna

Rispetto parziale della consegna

Sufficiente pertinenza rispetto alla consegna

Completa pertinenza rispetto alla consegna Lo sviluppo del tema non è valutabile

Lo sviluppo del tema è confuso e poco coerente

Lo sviluppo del tema è poco argomentato, ma risulta coerente

Il tema è sviluppato in maniera transdisciplinare ed è ben argomentato

Elaborato privo di spunti critici Elaborato con pochi spunti critici

Elaborato con numerosi spunti critici

Elaborato originale

Nessuna partecipazione o dimostrazione di aver compreso il

valore educativo e formativo del percorso

Partecipazione discontinua, o solo se sollecitato, alle attività

proposte; limitata comprensione del valore educativo e

formativo del percorso

Partecipazione costante alle attività proposte; comprensione

del valore educativo e formativo del percorso

Partecipazione costante ed attiva alle proposte didattiche;

comprensione del valore educativo e formativo del percorso,

seguito in modo propositivo

**Puntegg io**

0

0,50

1

**1,50**

0

0,50

1

**1,50**

0

0,

2

5

0,50

**1**

0

0,

2

5

0,

5

0

**1**

0

0,

5

0

1

**1,50**

0

0,50

1,

2

5

**1,**

**5**

**0**

0

0,

5

0

1,25

**1,**

**5**

**0**

1. Si veda D.M. n.183 del 7 settembre 2024, p.1 e sgg. [↑](#footnote-ref-2)